



CasaEnergyPiù, la casa che produce energia

L'Architetto Michael Obermair, responsabile design ed innovazione Wolf Haus, presenta le caratteristiche tecnologiche ed abitative di CasaEnergyPiù, il progetto innovativo di WolfHaus per una casa che produce energia. Si tratta di una vera e propria rivoluzione del concetto di casa che ci avvicina ad un futuro veramente sostenibile.

Pagina 10

www.guidaedilizia.it

Resta aggiornato su novità, news, prodotti, aziende, normative, approfondimenti tecnici, focus tematici, speciali fiere, eventi, con i Portali Professionali dedicati GuidaEdilizia.it e GuidaEnergia.it. Iscriviti alla newsletter settimanale e utilizza le grandi opportunità di contatto e di interazione che i portali ti offrono.

Per i video, collegati direttamente alla Web TV dei Portali GuidaEdilizia e GuidaEnergia, che propone otto canali tematici, dedicati al mondo delle costruzioni e al mondo del risparmio energetico.

www.guidaenergia.it



Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Risparmio Energetico

Riqualficazione e obiettivi europei: a che punto siamo?

“E' assodato che il parco edilizio del nostro Paese è vecchio e i dati, in questo senso, sono ormai noti: un quadro realisticamente molto lontano dagli obiettivi cui ci pone innanzi la Direttiva Europea 31 del 2010 che prevede che entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano edifici ad energia quasi zero. Un termine che, peraltro, viene ridotto di ben 2 anni nel caso

in cui tali edifici siano di proprietà pubblica. Ebbene, sono profondamente convinto che sia necessario in primo luogo stabilire quale sia il significato dei termini “quasi zero” e sia assolutamente fondamentale interpretare tale Direttiva nel senso di una vera e propria novità che porterà a rinnovare gli edifici, nuovi ed esistenti, fin dalla fase di progettazione attraverso...”

Pagina 17



serisolar
CONTROLLIAMO IL SOLE. PROTEGGIAMO GLI INTERNI



Riqualficazione energetica degli edifici vetriati con filtri antisolari

Pagine 14 - 15



“XROOF AL®” e “ISOTEC®”

Pagina 24



Ritardati pagamenti chiesto il recepimento della direttiva UE

Pagina 2

OICE: bene a dicembre gli appalti pubblici di ingegneria e architettura

Il 2011 si chiude con il mese di dicembre che fa registrare un +48,7% in valore rispetto a dicembre 2010, che porta il totale del 2011 ad un

-4,8% rispetto all'anno precedente; il primo semestre si era chiuso con un pesante -34,2% rispetto al primo semestre del 2010...

Pagina 3

Puglia: 31 mil. di euro per edifici energeticamente efficienti

Ammontano a 31,7 milioni le risorse stanziate dalla Regione Puglia che serviranno a rendere energeticamente efficienti 53 scuole di ogni ordine e grado, 10 sedi municipali e 1 mercato ortofrutticolo. La trasformazione si compirà nell'arco di un anno. Lo comunica in una nota la Giunta regionale precisando la modalità di assegnazione delle risorse...

Pagina 5



Ministero del Lavoro: il Durc non è autocertificabile

Il Ministero del Lavoro è intervenuto in materia di non autocertificabilità del Durc.

Pagina 3

“ 8 Tallet - 8 Case” un edificio quartiere a Copenaghen

Nuovi riconoscimenti per questo innovativo complesso danese.

Pagina 21



Il primo magazine multimediale dedicato alle "case in legno" on-line su www.comunicarelegno.com



Attualità

Classe energetica degli edifici : scatta l'obbligo di indicarla negli annunci immobiliari



Dal 1° gennaio 2012 sono in vigore nuovi obblighi in merito alla prestazione energetica degli edifici previsti a livello nazionale (escluse regione Lombardia ed Emilia Romagna) Il D.Lgs. n. 28 di marzo 2011, di recepimento della Direttiva Europea 2009/28/CE, introduce nuove disposizioni in merito alla certificazione energetica degli edifici, aggiungendo i commi : "Nei contratti di compravendita o di locazione di edifici o di singole unità immobiliari è inserita apposita clausola con la quale l'acquirente o il conduttore danno atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica degli edifici. Nel caso di locazione, la disposizione si applica solo agli edifici e alle unità immobiliari già dotate di attestato di certificazione energetica." Nel caso di offerta di trasferimento a titolo oneroso di edifici o di singole unità immobiliari, a decorrere dal 1° gennaio 2012 gli annunci commerciali di vendita riportano l'indice di prestazione energetica contenuto nell'attestato di certificazione energetica.

"Il Decreto stabilisce quindi che tutti gli annunci commerciali di vendita proposti con tutti i mezzi di comunicazione, dall'editoria, alla tabellonistica fino ai portali web, devono contenere l'indice di prestazione energetica dell'edificio o della singola unità immobiliare oggetto di compravendita; sarà quindi necessario far redigere l'attestato di certificazione energetica da un certificatore accreditato e poi riportare i dati in esso contenuti negli annunci pubblicati.

L'indice da riportare è quello di prestazione energetica globale.

Ritardati pagamenti, chiesto il recepimento della direttiva UE

Una mozione al Senato, sottolinea anche la necessità di meccanismi di compensazione dei crediti vantati dalle imprese

Al Senato è stata presentata una mozione, sulle misure da adottare in favore delle imprese creditrici della Pubblica amministrazione.

Premesse

Nelle premesse dell'Atto, viene evidenziato, in particolare, che:

- i tempi medi di pagamento da parte delle PA per somministrazioni, prestazioni, forniture ed appalti raggiungono livelli intollerabili sia in termini comparativi che in termini di sostenibilità per le imprese fornitrici e prestatrici di opere e servizi;
- secondo la stima fornita dal Ministro dello Sviluppo Economico, lo scaduto dei pagamenti privati e pubblici raggiunge 60-80 miliardi di euro di debito forzoso;
- il fenomeno assume una importante valenza di politica economica nel contesto dell'attuale crisi economico-finanziaria internazionale che, fra l'altro, ha determinato un preoccupante fenomeno di stretta creditizia nei confronti delle imprese, sempre più spesso in difficoltà nell'accesso al credito bancario o chiamate a rientrare della propria esposizione creditizia.

Conclusioni

L'Atto di indirizzo impegna il Governo a:

- elaborare misure di carattere strutturale che impediscano l'accumularsi di ulteriori debiti da parte delle PA nei confronti di privati, mediante la fissazione di termini di pagamento la cui inderogabilità sia resa effettiva da prescrizioni efficaci in termini di deterrenza;
- assumere tutte le iniziative necessarie per recepire e dare sollecita attuazione alla direttiva 2011/7/UE che stabilisce termini rigorosi e non



derogabili per l'adempimento delle obbligazioni monetarie delle PA, prima del termine di recepimento fissato al 16 marzo 2013;

- rendere operative le norme esistenti che prevedono la compensabilità dei crediti non prescritti, certi liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Regioni, enti locali ed enti del servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture ed appalti, con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo;
- valutare la possibilità di introdurre

ulteriori meccanismi di compensazione dei crediti vantati dai privati nei confronti delle PA con le obbligazioni fiscali, per consentire lo smaltimento dei debiti accumulati fino ad oggi;

- nell'ambito dell'attuazione del federalismo fiscale, valorizzare la responsabilizzazione delle amministrazioni locali e i meccanismi di premio e sanzione per incentivare le pratiche virtuose nelle aree in cui il ritardo nei pagamenti assume dimensioni medie più consistenti.

Nuovo anno, nuovo look

Da questo numero, il primo del 2012, il nostro tabloid cambia look: un logo semplificato e restylizzato - PM - una ridefinizione della impaginazione e una impostazione grafica più sciolta e attraente sia per la copertina che per le pagine interne.

"PM - Prodotti & Mercato" cambia per essere un veicolo sempre più attuale ed utile, in grado di continuare ad accompagnare i suoi lettori come un amico informato e discreto durante la visita alle più importanti fiere specializzate italiane.

Confidiamo che la nuova veste editoriale di "PM - Prodotti & Mercato" possa essere positivamente accolta dai lettori e che il ns. Tabloid continui a rimanere attento alla sua peculiare funzione di guida per informare puntualmente sulle novità più importanti che le Aziende propongono, per indicare i momenti e gli eventi di maggior interesse, per evidenziare novità e news particolarmente significativi.

Come sempre tutti i numeri di "PM - Prodotti & Mercato" saranno anche direttamente sfogliabili on line sui nostri **Portali Professionali** www.guidaedilizia.it e www.guidaenergia.it e sul sito www.prodottiemercato.it



Bimestrale di informazione tecnica a distribuzione gratuita per i settori: Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio energetico

Direttore Responsabile:

Ing. Sebastiano Magistro

Registrazione Tribunale di Milano
il 29/09/2008 N° 573

Numero sfogliabile e scaricabile da:
prodottiemercato.it
guidaedilizia.it
guidaenergia.it

Redazione e pubblicità:

Ediservice Group Srl - Corso Italia 2
20103 - Gallarate
Tel.: 0331 786911 Fax: 0331 786913
e-mail: info@ediservicegroup.it
web: www.ediservicegroup.it

Stampa:

San Biagio Stampa Spa
Via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 PI -16162 Genova
Anno V - N° 1 - Gennaio/Febrero 2012

Attualità

OICE: appalti pubblici di ingegneria e architettura

Buono il risultato di dicembre per il mercato dei bandi di soli servizi, recuperano anche gli appalti "misti" di progettazione e costruzione

Il 2011 si chiude con il mese di dicembre che fa registrare un +48,7% in valore rispetto a dicembre 2010, che porta il totale del 2011 ad un -4,8% rispetto all'anno precedente; il primo semestre si era chiuso con un pesante -34,2% rispetto al primo semestre del 2010.

Questo in sintesi risulta dall'aggiorn-

amento al 31 dicembre dell'osservatorio OICE-Informatel sul mercato pubblico dei servizi di ingegneria e architettura.

Le gare rilevate nel mese di dicembre sono state 280 (di cui 26 sopra soglia), per un importo complessivo di 48,3 milioni di euro (37,5 sopra soglia). Rispetto a dicembre 2010 il numero dei bandi scende del 22,2% (-49,0% sopra soglia e -17,8% sotto soglia) e il loro valore, come detto, cresce del 48,7% (+97,8% sopra soglia e -20,3% sotto soglia).

In tutto il 2011 sono state indette complessivamente 3.827 gare (di cui 424 sopra soglia), per un valore complessivo di 560,1 milioni di euro (420,3 sopra soglia).

Il confronto con lo stesso periodo del 2010 è negativo: il numero delle gare scende dell'1,8% e il loro valore del 4,8%.

Continuano ad essere eccessivi i

ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti a dicembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta, per le gare indette nel 2010, è al 41,8%. Le prime informazioni sulle principali gare indette nel 2011 e già aggiudicate ci danno un ribasso medio del 40,7%.

"I dati del secondo semestre del 2011 mostrano un certo recupero - ha dichiarato il presidente dell'OICE Gabriele Jacobazzi - Per il 2012 ci aspettiamo che il Governo sblocchi le grandi opere e permetta alle medie e piccole amministrazioni di riprendere gli investimenti. Ma l'aspettativa più rilevante è per gli assetti di mercato.

Accogliamo inoltre con molto favore la richiesta dell'Antitrust al Governo di modificare il Codice dei contratti prevedendo un espresso divieto di affidamento in House, e ci auguriamo che la proposta venga accolta."

Proroga del 55%: aggiornata la guida dell'Agencia delle Entrate

Considerata la proroga a tutto il 2012 delle agevolazioni fiscali del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici, prevista nella Manovra varata dal Governo Monti, l'Agencia delle Entrate ha provveduto ad aggiornare a dicembre 2011 la guida "Le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico", elencando i tipi di intervento per i quali sono previste le detrazioni e illustrando i documenti e le procedure necessarie per ottenerli. La detrazione è stata estesa alle spese per la sostituzione di scaldacqua tradizionali con quelli a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. Inoltre, a partire dal 1 gennaio del 2013, il bonus del 55% verrà sostituito con la detrazione fiscale del 36% già prevista per le spese di ristrutturazioni edilizie e per la quale non è prevista scadenza.

Ministero del Lavoro: il Durc non è autocertificabile

In una nota ufficiale il Ministero conferma l'obbligatorietà delle valutazioni effettuate da un organismo tecnico

Il Ministero del Lavoro è intervenuto in materia di non autocertificabilità del Durc.

Il dicastero ha ribadito nella nota in oggetto che la certificazione relativa al regolare versamento della contribuzione obbligatoria, non costituisce una certificazione dell'effettuazione di una mera somma a titolo di contribuzione (come si intende dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) ma è un'attestazione dell'Istituto previdenziale circa la correttezza della posizione contributiva di una realtà aziendale effettuata dopo complesse valutazioni tecniche di natura

contabile derivanti dalla applicazione di discipline lavoristiche, contrattuali e previdenziali.

Pertanto, con l'introduzione dell'art. 15 della L. n. 183/2011, il legislatore ha ribadito esclusivamente una modalità di acquisizione del Durc da parte della P.A., senza intaccare il principio già in passato espresso secondo il quale le valutazioni effettuate da un Organismo tecnico non possono essere sostituite da un'autodichiarazione, che non insiste evidentemente né su fatti, né su status, né tantomeno su qualità personali.

L'art. 44bis, inoltre, avrebbe precisato, secondo il dicastero, che nel procedere al controllo delle informazioni relative alla regolarità contributiva ai sensi dell'art. 71, la P.A. può acquisire un Durc, non autocertificabile, dal soggetto interessato i cui contenuti potranno essere vagliati dall'amministrazione con le stesse modalità previste per l'autocertificazione (ex art. 71 del D.P.R. n. 445/2000).



IPS
Distributore CLESTRA

Clean room
Pareti mobili
Pavimenti sopraelevati
Controsoffitti
Pareti per sale operatorie
Smaltimento pareti e controsoffitti



Via S.Giorgio, 2
20015 Parabiago (MI)
Tel: 0331 495201
Fax: 0331 494383
www.ipsclestra.com
info@ipsclestra.com

Realizzazioni

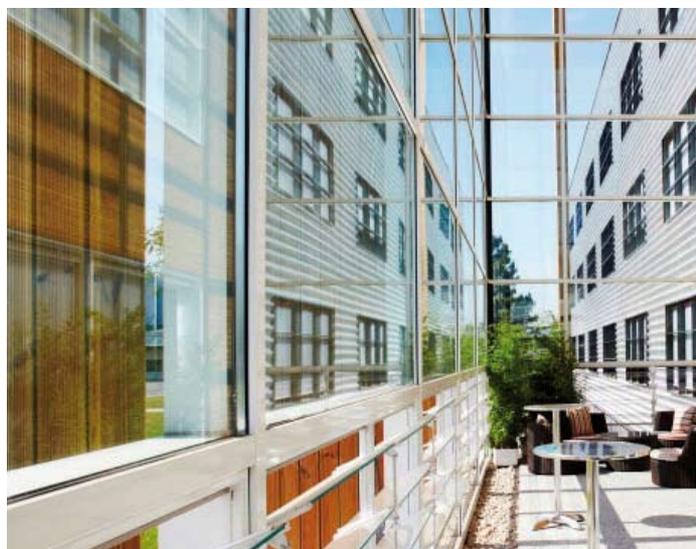
Il primo edificio italiano certificato Leed Platinum

E' Building 3 dell'Energy Park di Vimercate, il primo edificio italiano premiato con certificazione Leed Platinum

Leed è il sistema di certificazione adottato dal Green Building Council, ente statunitense che si occupa di diffondere e monitorare lo sviluppo e la costruzione di edifici che seguano precisi criteri di ecosostenibilità, con particolare attenzione a quelle scelte progettuali volte a favorire l'efficienza energetica degli immobili ed un ricorso sempre maggiore alle energie pulite, con l'obiettivo principale di mettere a disposizione delle future generazioni abitazioni ed edifici a ridotto impatto ambientale a costi contenuti. In Europa, attualmente, solamente altre sei costruzioni hanno ricevuto l'approvazione da parte del Green Building Council tramite l'assegnazione della Certificazione Leed Platinum. Essi sono situati in Germania, Finlandia, Svezia e Paesi Bassi. L'Italia potrebbe però presto ottenere un vero e proprio primato europeo in merito, in quanto altri due edifici dell'Energy Park sono al vaglio dell'ente statunitense per l'assegnamento di una certificazione Leed. La premiazione è giunta a seguito di una valutazione delle caratteristiche dell'edificio in merito a parametri ambientali, economici e di sostenibilità rispetto al territorio circostante. Tra di esse spiccano l'ottimizzazione



► Parco Tecnologico Energy Park



dello sfruttamento della luce naturale, che ha permesso di ridurre ingentemente il ricorso all'illuminazione artificiale, la massimizzazione dello sfruttamento di energie provenienti da fonti rinnovabili certificate, unita ad una particolare attenzione alla riduzione del consumo delle risorse idriche, con specifico riferimento all'acqua potabile. Per la costruzione dell'edificio sono stati utilizzati materiali locali e materiali di recupero provenienti da precedenti demolizioni ed è stato impiegato esclusivamente legno di provenienza certificata. L'ente di certificazione ha inoltre elogiato l'adesione al progetto E-Mobility Italy, volto alla

promozione ed alla diffusione dell'impiego di veicoli elettrici in Italia. I processi di costruzione dell'edificio sono inoltre avvenuti in maniera da non alterare la qualità dell'aria a causa di emissioni nocive, così da garantire agli utenti dell'Energy Park un migliore benessere ambientale. Inoltre, per la sua costruzione sono stati utilizzati materiali locali, materiali di recupero provenienti da precedenti demolizioni e legno certificato. Ad essere elogiata dall'ente è stata anche l'adesione al progetto E-Mobility Italy, volto alla promozione ed alla diffusione dell'impiego di veicoli elettrici nel nostro Paese.

Masdar City la città ad emissioni zero



Masdar City sta sorgendo a circa 30 km da Abu Dhabi, in perfetta antitesi con questa metropoli del petrolio famosa per i suoi grattacieli avveniristici.

La nuova città ecosostenibile sarà infatti la prima città al mondo ad emissioni zero, costruita secondo i più rigidi parametri della compatibilità ambientale.

Il progettista, l'archistar Norman Foster, ha dichiarato: " il progetto Masdar ha un significato di vasta portata, è un progetto integrato di ricerca urbana di dimensioni senza precedenti".

Il Masdar Institute of Science and Technology si è già insediato in una serie di edifici nell'area di 2,6 km², in cui sorgerà l'intera città.

Una gigantesca torre del vento centrale spingerà un costante flusso di aria fresca all'interno degli edifici favorendo la ventilazione delle strade e sfruttando le correnti d'aria per ventilare gli ambienti.

Il fabbisogno di acqua sarà fornito da acqua marina desalinizzata, trattata e filtrata, con un riciclo e un recupero del 80%.

Il fabbisogno energetico sarà fornito da energie rinnovabili, da una centrale fotovoltaica ampia 21 ettari e da parchi eolici.

I rifiuti verranno convertiti in energia e le emissioni prodotte saranno compensate, raggiungendo il pareggio.

Per la mobilità, le strade saranno progettate privilegiando gli spostamenti a piedi e in bicicletta, verrà incoraggiato l'uso delle scale mentre le auto saranno segregate nei piani sotterranei, ovviamente saranno elettriche e si muoveranno su una rete predisposta di binari.

Le singole destinazioni sono così ripartite: superficie residenziale 30%, attività economiche 24%, commerciale 13%, servizi 9%, cultura ed università 14%.

Si prevede che l'intero progetto necessiterà di un investimento di 22 miliardi di dollari.



► Masdar City

Efficienza energetica

Puglia: 31 milioni di euro per edifici energeticamente efficienti

Scuole e palazzi municipali diventeranno più efficienti: meno dispersione e più energia da fonti rinnovabili

Ammontano a **31,7 milioni** le risorse stanziare dalla Regione Puglia che serviranno a rendere energeticamente efficienti **53 scuole di ogni ordine e grado, 10 sedi municipali e 1 mercato ortofrutticolo**. La trasformazione si compirà nell'arco di un anno. Lo comunica in una nota la Giunta regionale precisando la modalità

di assegnazione delle risorse pubbliche provenienti dal **Po Fesr 2007-2013**.

Scuole e palazzi municipali diventeranno più efficienti sotto il profilo energetico, **disperdendo meno calore e producendo energia in proprio da fonti rinnovabili** attraverso un processo di trasformazione che prende il via con la firma dei primi 64 disciplinari (corrispondenti ad altrettanti progetti), tra la Regione Puglia e gli Enti che si sono già aggiudicati le risorse, cioè 53 Comuni e una Provincia (**Brindisi**) appartenenti a **6 Aree Vaste** ("Metropoli Terra di Bari", "Valle d'Itria", "Area Vasta Brindisina", "Salento 2020", "Lecce 2005-2015", "Area Vasta Tarantina"). Saranno realizzati interventi edilizi e migliorati gli impianti



termici, e a seconda delle situazioni, si sostituiranno le caldaie, si modificherà la copertura dei tetti, si pro-

cederà all'isolamento acustico e termico degli edifici, si utilizzeranno infissi a taglio termico, si useranno

le fonti rinnovabili e, per gli interventi edilizi, saranno impiegati solo materiali ecosostenibili.

Umbria: Regione/Enel accordo per valorizzare le biomasse

"L'iniziativa - ha spiegato Silvano Rometti - rientra nell'ambito del nuovo Piano energetico regionale che punta sulle energie rinnovabili

Favorire la ricerca e la sperimentazione degli aspetti economici e logistici connessi alla produzione di colture dedicate - quindi utilizzabili a scopo energetico, tipo canna comune e miscanto - all'impiego dei sottoprodotti della produzione agricola, come paglia e simili, e la loro va-

lorizzazione come fonti di energia rinnovabili: sono solo alcuni degli obiettivi del **protocollo tra Enel Produzione, Centro di Ricerca sulle Biomasse e Regione Umbria** firmato a Perugia. Il documento, finalizzato in particolare alla **valorizzazione energetica di biomasse agro-forestali e lignina** derivante dalla produzione di bioetanolo di seconda generazione, è stato illustrato dall' **assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti**, dal professor Franco Cotana per il Centro di Ricerca sulle Biomasse e dal responsabile delle relazioni esterne territoriali Enel, Massimo Bruno. All'incontro erano presenti il sindaco di Giano dell'Umbria, Paolo Morbidoni, i segretari delle Conferderazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) e di categoria, nonché nume-

rosi imprenditori interessati al progetto.

Tra gli obiettivi del protocollo, che avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile per ulteriori dodici mesi, sono inseriti come priorità lo studio, la sperimentazione e l'analisi dell'utilizzo di colture dedicate e sottoprodotti della produzione agricola per la generazione di **bioetanolo e lignina** in impianti industriali esistenti o da realizzare nell'area dell'ex polo chimico di Narni-Nera Montoro o altri siti, nonché la sperimentazione dell'impiego della lignina in co-combustione nella centrale di Bastardo (Comune di Gualdo Cattaneo) di proprietà di Enel.

"L'iniziativa - ha spiegato l'assessore Rometti - rientra nell'ambito del **nuovo Piano energetico regionale** che punta proprio sulle **energie**



rinnovabili. In particolare per la centrale di Gualdo Cattaneo è stato affrontato un percorso che ha portato al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto di tutte le criticità dell'impianto che, comunque, ha permesso sempre il rispetto dei limiti imposti dalla legge.

L'esame dei contenuti del provvedimento autorizzativo - aggiunge l'assessore - evidenzia che tutti i principali parametri relativi al rilascio di sostanze inquinanti in atmosfera sono stati notevolmente ridotti, sia in rapporto ai valori prescritti, sia nei confronti dei limiti di legge attualmente vigenti".



*Nulla si distrugge,
tutto si recupera*



AMBIENTE EUROPA, rivista patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, è un canale di informazione a mezzo stampa che tratta argomenti riguardanti l'ambiente, il territorio e quindi disponibile a promuovere tutte quelle realtà (Aziende, Consorzi, Associazioni ecc.) sensibili alle problematiche ecologico-ambientali del nostro territorio.

La rivista è REDATTA IN COLLABORAZIONE con la segreteria italiana del Parlamento Europeo, con i Carabinieri Tutela dell'Ambiente e con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. È PATROCINATA dall'agenzia industrie difesa, ente di diritto pubblico istituito come strumento di razionalizzazione e ammodernamento delle Unità Industriali del Ministero della Difesa (D.Lgt. n.300/99), dall'Annil l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi del Lavoro e dall'ISPESL l'Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro.

www.ambienteeuropa.com

redazione@ambienteeuropa.com

Nuovi Orizzonti Editrice
via Barletta, 74
10136 Torino
Tel. +39.011. 32.76.888

Finestre Fakro per la ristrutturazione di un edificio nel centro storico di Monza

Grazie alle ottime prestazioni di insonorizzazione, le finestre FAKRO sono state scelte per l'abbattimento degli sprechi energetici e dell'inquinamento acustico

Nel suggestivo centro storico di Monza è stato realizzato un **importante intervento di ristrutturazione** di un edificio e di recupero di un sottotetto esistente. La progettazione architettonica e strutturale è stata affidata all'**ingegner Enrico Testa** e all'architetto **Elena Valentini** di Monza, mentre l'impresa esecutrice è la **Edilquattro Srl** di Spirano, in provincia di Bergamo.

presupposti tecnico-architettonici si è scelto di impiegare le **finestre FTU/D L3 di FAKRO**, che offrono prestazioni rilevanti per l'insonorizzazione degli ambienti interni.

Le finestre combinate FTU/D L3, in legno di pino e rifinite di colore bianco, si caratterizzano, inoltre, per una **maggiore resistenza all'umidità**.

La finestra inferiore per gli assemblaggi in gruppi verticali costituisce il prolungamento delle finestre da tetto verso il basso. Questo abbinamento consente una **migliore illuminazione dell'ambiente e migliora il campo visivo**. Il vetro esterno è un vetro temprato ad alta resistenza agli urti. Il vetro interno è un vetro laminato che protegge ulteriormente la finestra.

L'intervento di ristrutturazione è stato condotto in più parti: due modalità distinte per il corpo affacciato sulla via Monsignor Rossi e uno per il corpo che si affaccia sulla piazza Duomo. La scelta



► Esempio di finestre FTU/D L3 di FAKRO

La condizione e la posizione centrale dell'edificio, situato nella piazza centrale di Monza luogo di numerose manifestazioni durante tutto l'anno, imponevano di rispondere a irrinunciabili necessità, in particolar modo all'**insonorizzazione degli ambienti interni**.

Ulteriore importante obiettivo, da raggiungere nella realizzazione, era quello di recuperare un edificio in centro storico avvicinando, per quanto possibile, risultati apprezzabili anche dal punto di vista del contenimento degli sprechi energetici e dell'abbattimento dell'inquinamento acustico.

Notevole importanza per la riuscita del recupero è stata data alla **scelta degli infissi**. Per soddisfare i

dell'impiego di strutture in acciaio e di solai in lamiera pressopiegata è stata dettata dalle originarie altezze dell'edificio che si doveva preservare.

Elena Valentini, architetto dello studio Testa, che ha seguito l'intera realizzazione del progetto, ha così commentato: "Per la realizzazione dell'intervento è **stato indispensabile combinare obiettivi di riqualificazione dell'edificio, di contenimento degli sprechi energetici e di insonorizzazione degli ambienti**. La scelta quindi non poteva cadere che sulle **finestre FAKRO**, che grazie alle loro caratteristiche rispondevano perfettamente a tutte queste nostre esigenze progettuali".

ARCA la certificazione dell' edilizia in legno



ARCA è il primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per l'edilizia in legno.

Un modello di certificazione trasparente, efficiente ed efficace, in grado di garantire la qualità dell'edificio a partire dalle presta-

zioni in termini di affidabilità, durata ed efficienza energetica. Parte ufficialmente la certificazione per l'edilizia in legno ARCA. Odatech, l'Organismo di abilitazione e certificazione di Habitech – Distretto Tecnologico Trentino, ha sottoscritto un accordo con ICMQ, Bureau Veritas e TÜV ITALIA. Odatech sarà responsabile dell'azione di coordinamento, supervisione e attivazione del processo di certificazione e si avvarrà dei tre organismi, che in qualità di enti terzi effettueranno la certificazione delle fasi di progettazione e realizzazione sulla base del Regolamento tecnico di ARCA. Nella fase di realizzazione degli edifici, ovvero di cantiere, Odatech incaricherà anche Organismi di prova per effettuare i test in opera, come il test acustico e il blower door test. La certificazione verrà così garantita da organismi indipendenti. Al fine di gestire al meglio il processo di certificazione, a breve sarà istituito inoltre un Comitato di Gestione con compiti consultivi,



zioni in termini di affidabilità, durata ed efficienza energetica.

Parte ufficialmente la certificazione per l'edilizia in legno ARCA. Odatech, l'Organismo di abilitazione e certificazione di Habitech – Distretto Tecnologico Trentino, ha sottoscritto un accordo con ICMQ, Bureau Veritas e TÜV ITALIA.

Odatech sarà responsabile dell'azione di coordinamento, supervisione e attivazione del processo di certificazione e si avvarrà dei tre organismi, che in qualità di enti terzi effettueranno la certificazione delle fasi di progettazione e realizzazione sulla base del Regolamento tecnico di ARCA.

Nella fase di realizzazione degli edifici, ovvero di cantiere, Odatech incaricherà anche Organismi di prova per effettuare i test in opera, come il test acustico e il blower door test. La certificazione verrà così garantita da organismi indipendenti.

Al fine di gestire al meglio il processo di certificazione, a breve sarà istituito inoltre un Comitato di Gestione con compiti consultivi,

La certificazione ARCA

ARCA - acronimo di ARchitettura Comfort Ambiente - è il primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per l'edilizia in legno. Un modello di certificazione trasparente, efficiente ed efficace, in grado di garantire la qualità dell'edificio a partire dalle prestazioni in termini di affidabilità, durata ed efficienza energetica.

Il progetto mira a creare un prodotto innovativo e tecnologicamente evoluto, l'edificio in legno, in grado di rispondere in modo competitivo ad un mercato esigente ed in espansione nel settore dell'edilizia sostenibile. ARCA è rivolto a costruttori di edifici in legno, produttori di componenti in legno (quali serramenti, pavimenti, scale e tetti), progettisti e utenti finali. Quattro i livelli di certificazione previsti: verde, argento, oro e platino.

MyWindow

**Il nuovo software
dedicato
al serramento
è online**

mywindow



**Sceglie
il serramento idoneo
alla destinazione d'uso**

Utilizzo gratuito

CONSORZIO
LEGNOLEGNO

<http://mywindow.legnolegno.it>



Bioedilizia

Il salone dedicato al risparmio energetico e alla bioedilizia

Como CasaClima torna con la seconda edizione, dal 24 al 26 febbraio 2012

Oltre cinquemila visitatori hanno decretato il successo della prima edizione: forte di questo risultato, Como CasaClima, il salone specializzato dedicato al risparmio energetico e alla bioedilizia, torna quindi con la seconda edizione, che si terrà dal 24 al 26 febbraio 2012 nel Polo espositivo di Villa Erba a Cernobbio, in provincia di Como.

Anche la seconda edizione potrà contare sulla collaborazione e l'appoggio dell'Agenzia CasaClima di Bolzano e sulla partecipazione attiva di Ance Como e degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Como. Per tre giorni Villa Erba farà da cornice a esposizioni, convegni, forum prodotti, workshop e dimostrazioni pratiche sui temi dell'edilizia ecocompatibile e del risparmio energetico.

Per ampliare e rendere ancora più efficace l'opera di sensibilizzazione sul rispar-



mio energetico, in questa edizione di Como CasaClima sarà dato un ulteriore impulso ai convegni che, nel pomeriggio di venerdì 24, si articoleranno intorno al tema "Abitare nell'era solare" e vedranno alternarsi relatori illustri e qualificati come Norbert Lantscher (direttore Agenzia CasaClima), Lorenzo Bellicini (direttore tecnico CRESME) e l'architetto Alberto Bruno dello Studio MCA - Mario Cucinella Architects.

Sabato 25, invece, saranno le aziende ad alternarsi presentando e lanciando i loro nuovi prodotti nella sezione forum.

Ma ci sarà spazio anche per le dimostrazioni e le applicazioni pratiche, che l'anno scorso hanno riscosso grande successo tra i visitatori, e che saranno focalizzate sulle tecniche

edilizie innovative, illustrate grazie al supporto di professionisti del settore.

Absolutamente da non perdere il workshop in programma sabato 25: a partire dal mattino verrà fatta la posa in tempo reale di due pareti in laterizi rettificati (tecnica a schiuma e sistema VD) con due fori finestra dove,



COMO CASA CLIMA INFO

Como CasaClima
Villa Erba - Como

Apertura 24 - 26 febbraio 2012, ore 10 - 18.

mob. +39 3662405935 | fax +39 031 589859

info@comocasaclima.com

www.comocasaclima.com

entro la fine della giornata, verranno inseriti cassonetti e infissi secondo il metodo CasaClima.

Verrà poi posato il sistema cappotto secondo la normativa ETAG 004.

Un muro "sostenibile" realizzato nell'arco di una sola giornata!

indicativamente un centi-

naio gli espositori previsti per questa seconda edizione, la quale sarà rivolta sia ai tecnici di settore (architetti, ingegneri, geometri, imprese di costruzioni, rivenditori edili, imprese d'installazione) sia a Enti e Istituzioni pubbliche (università, enti locali), sia ai visitatori privati.



Normativa

Edifici in legno, sempre più in alto

Non più necessaria l'istruttoria per gli edifici a struttura di legno superiore ai quattro piani

FederlegnoArredo è ancora protagonista nel confronto istituzionale con un importante risultato per il settore: grazie all'inserimento nel Decreto "Monti" della proposta di emendamento legata all'articolo 52 non sarà infatti più necessaria l'istruttoria prevista per gli edifici a struttura di legno superiori ai quattro piani.

Le numerose e straordinarie proprietà della materia prima, unitamente agli sviluppi tecnologici che negli ultimi decenni hanno consentito la trasformazione del legno in prodotti derivati sempre più performanti ed idonei all'impiego in opere d'ingegneria anche di notevole importanza strutturale, hanno fatto del legno uno dei primari materiali da costruzione. Maturata, quindi, la consapevolezza delle possibilità costruttive offerte non solo nel piano, ma nelle tre dimensioni, era naturale volgere lo sguardo verso l'alto.

Un interesse sempre maggiore, sia all'interno della sfera privata che pubblica, si è rivolto verso gli edifici in legno a più piani, superando il pregiudizio sull'impiego del legno in elevazione, valorizzandone i tempi di costruzione estremamente brevi, le prestazioni rispetto a sisma, fuoco, isolamento termico e acustico, ma soprattutto esaltando le caratteristiche di sostenibilità del materiale.

A tale impulso si contrapponeva "il freno" rappresentato dal DPR 380 del 2001 che, nella sua formulazione originale, prevedeva per realizzare un edificio con sistema costruttivo di legno di più di quattro piani, la richiesta di parere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sull'idoneità del progetto.

Con l'inserimento all'interno del Decreto "Monti" della proposta di emendamento legata all'articolo 52 si ha finalmente quell'armonizzazione normativa tanto auspicata dal settore con le di-

sposizione del DM 14.01.08 (Norme Tecniche delle Costruzioni 2008), rendendo non più necessaria la pesante istruttoria descritta sopra.

FederlegnoArredo che da sempre promuove un'armonizzazione normativa verso le vigenti Norme Tecniche delle Costruzioni, è arrivata così a sensibilizzare le più alte cariche governative alla liberalizzazione del mercato.

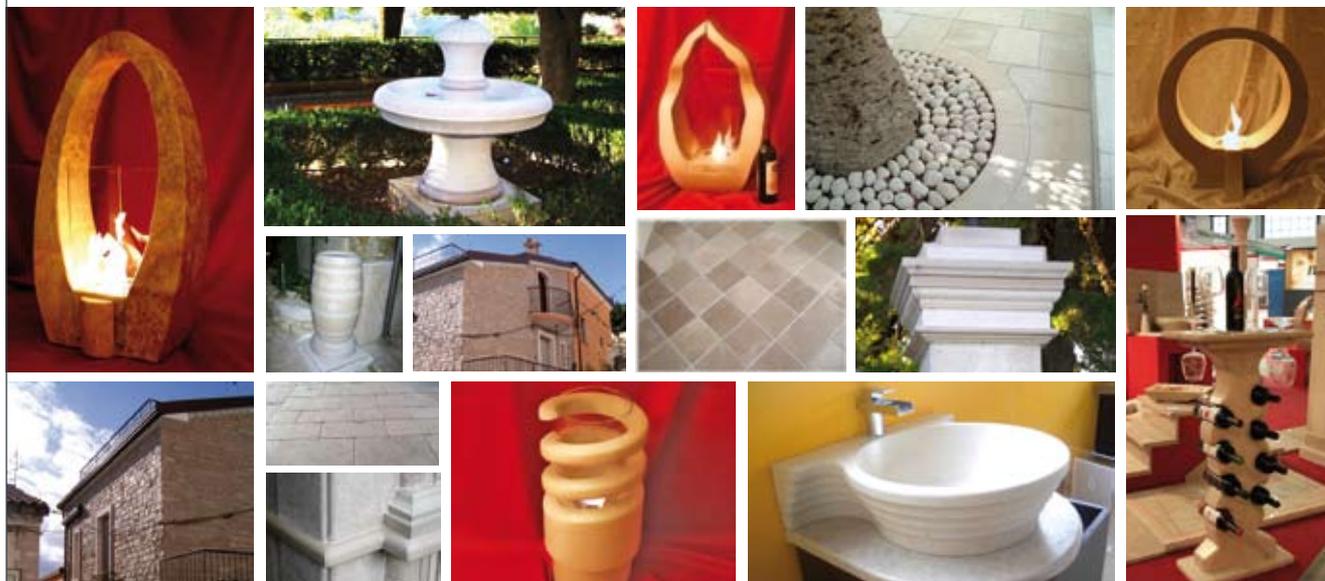


ARCA MARMI SRL

Il fascino di un materiale **NATURALE**

Pietra di Apricena e Marmi

Arca Marmi è una Società di lunga tradizione attiva, da molti anni, nel Distretto Pugliese della "Pietra di Apricena" che ha saputo mantenere nel tempo la sua significativa posizione di mercato aggiornandosi con le più attuali tecnologie, per coniugare il meglio dell'esperienza e della cultura tradizionale del marmo con l'innovazione e l'adeguamento produttivo.



Forniture in Pietra di Apricena

Pavimentazioni in pietra

Restauri di centri storici

Arredo urbano

Fioriere e panchine in pietra

Monumentistica

Lavorati per edilizia

Elementi di arredo

www.arcamarmi.it

Arca Marmi offre una vasta gamma di prodotti: dalla monumentistica all'arredo urbano e al restauro di centri storici; da opere finite come fioriere, panchine in pietra di ogni genere, alle pavimentazioni realizzate con qualsiasi tipo di lavorazione.

Grazie alla grande competenza ed al Know How di uno staff tecnico dedicato e alla qualificata collaborazione di Maestri Scalpellini, Arca Marmi propone realizzazioni eseguite con le tecniche rustiche della bocciardatura, della puntellatura, e rigatura: dai portali in elementi di Pietra di Apricena lavorati in modo "Bocciardato" con traccetto lucido sperimentale o "Scorniciati" con lavorazione mista "Spuntellata e Bocciardata", alle lavorazioni di panchine o camini realizzate a mano.

Arca Marmi, grazie all'utilizzo di sofisticate attrezzature e di tecnologie innovative è in grado di offrire prodotti di alta qualità a costi competitivi al mercato nazionale ed internazionale.

Arca Marmi srl - Tel. 0882-643140 - 3296143349 - S.s. 89 Garganica 71011 Apricena (FG) - info@arcamarmi.it

Intervista

CasaEnergyPiù, la casa che produce energia



Intervista all' Arch. Michael Obermair responsabile design ed innovazione Wolf Haus



1. Architetto Obermair in cosa consiste questo innovativo progetto?

Il 2012 entrerà nella storia come l'anno della svolta nel mercato dell'edilizia privata. Con CasaEnergyPiù siamo riusciti in un intento, attorno al quale ruotano gli studi delle maggiori università in tutto il mondo, quello di realizzare una casa totalmente auto-sufficiente ad un costo accessibile a tutti. Il concetto di abitazione CasaEnergyPiù è assolutamente rivoluzionario sia per il settore dell'edilizia che per quello energetico: per la prima volta al mondo viene proposto sul mercato, una casa che produce più energia di quanta ne consuma e fa guadagnare i suoi proprietari.

2. Quali sono le peculiarità tecniche e tecnologiche della CasaEnergyPiù?

CasaEnergyPiù è un concetto abitativo complesso che si articola intorno ad un principio semplice: la casa deve essere un luogo di benessere che soddisfa autonomamente tutte le necessità energetiche dell'abitazione indipendentemente dalle differenti realtà climatiche e geografiche. Abbiamo sviluppato un involucro abitativo al top dell'isolamento energetico in grado di accogliere le più moderne tecnologie impiantistiche che sfruttano energie rinnovabili, alcune delle quali progettata appositamente per questo concetto. Tutto ciò è gestito in maniera intelligente da un apparato domotico appositamente studiato, rendendo di fatto l'abitazione totalmente autonoma rispetto alle fonti energetiche tradizionali.

3. Quando avete capito che

la casa da "energivora" poteva diventare produttrice di energia?

Alla Wolf Haus siamo all'avanguardia da decenni nella progettazione di sistemi innovativi per costruire case che siano altamente confortevoli e allo stesso tempo riducano sempre di più il consumo di energia. CasaEnergyPiù è iniziato tutto come una sfida: volevamo dimostrare che ciò che molti ritenevano inverosimile, ossia progettare e costruire una casa che produce più energia di quanta ne consuma lei stessa ed i suoi abitanti, fosse non solo possibile, ma addirittura proponibile ad un vasto pubblico, e non solo a pochi eletti e privilegiati. Abbiamo lavorato moltissimo per rendere tutto questo realtà. Dopo un anno e mezzo di sviluppo ed un altro anno di prova sul campo, facendo vivere da una famiglia media una abitazione di questo tipo monitorando comportamenti, benessere abitativo e consumi possiamo dire che abbiamo centrato l'obiettivo in pieno.

4. CasaEnergyPiù rappresenta una vera rivoluzione del concetto di "casa". Come vede il futuro del settore edile alla luce di questa innovazione?

Questa innovazione proietta tutto il comparto dell'edilizia su una nuova dimensione: in Italia dal 1 gennaio è scattato l'obbligo di attestare la classe energetica di tutti gli edifici presenti sugli annunci commerciali. Immagini il valore di una casa che va ben oltre la certificazione A+, una casa che assicura al proprietario addirittura di guadagnare con la propria abitazione...semplicemente vivendola! Speriamo in questo senso che tutti gli operatori presenti sul mercato italiano si impegnino di più nel proporre alla gente

edifici che mettano davvero il risparmio energetico in primo piano... purtroppo oggi non è ancora così. Con il progetto CasaEnergyPiù abbiamo cercato di dare l'esempio.

5. Una soluzione di questo tipo è anche economica oltre che ecosostenibile?

Assolutamente sì! La differenza di costo per costruire una CasaEnergyPiù è davvero minima e, grazie alla produzione energetica ga-

effetti un investimento redditizio per generazioni!

6. Come si coniuga la CasaEnergyPiù con le esigenze architettoniche e con quelle abitative?

Per Wolf Haus, casa significa prima di tutto comfort. Quindi ogni progetto viene sempre declinato alle necessità che ci vengono rivolte. Non fa eccezione CasaEnergyPiù, che non pone nessun limite al design e alla progettazione.

7. Il progetto è partito a ottobre. Come si sta sviluppando?

E' vero... sono passati solo 2 mesi dalla presentazione della prima CasaEnergyPiù al Made di Milano, e l'entusiasmo che ha suscitato il nostro nuovo concetto abitativo ha evidentemente avuto un rapido "contagio", visto che in questi mesi sono già una decina le nuove strutture CasaEnergyPiù costruite o in fase di costruzione.

8. Che cosa rappresenta per Wolf Haus la sostenibilità?

Per la Wolf Haus il futuro non è domani, fra un mese oppure un anno, ma è già "oggi". Oggi è il momento di cambiare, di ripensare il modo con il quale ci rapportiamo all'ambiente in cui viviamo: ce lo chiedono le nuove generazioni, verso i quali quest'azienda sente la responsabilità di lasciare un mondo ancora vivibile e una casa totalmente indipendente dalle energie fossili. Per questo alla base di questo progetto c'era la voglia di portare avanti un approccio totalmente rivoluzionario dell'abitare, compatibile con un futuro veramente sostenibile ed alla portata di tutti.



rantita da fonti rinnovabili, è ammortizzata nel giro di pochissimi anni, mentre il valore dell'abitazione aumenta in maniera esponenziale nel tempo, e poiché una casa dura molto più di una vita...la propria casa diventa a tutti gli

Il sistema CasaEnergyPiù è realizzabile con qualsiasi forma architettonica immaginabile, e la peculiarità consiste proprio nel rendere unico ogni progetto, coniugando la parte estetica con l'efficienza energetica.



CASA
ENERGY
casaenergypiu.it



idealfit.com

| Produce più energia di quanta ne consuma!

CasaEnergyPiù, la prima casa che vi fa guadagnare



CasaEnergyPiù è il nuovo concetto del vivere, il principio con il quale affrontare il futuro: **la prima abitazione che produce più energia di quanta ne consuma rappresenta un'innovazione assolutamente unica, sia per il mercato edilizio, che per quello energetico**, soprattutto considerando che per la prima volta al mondo un prodotto talmente rivoluzionario viene realizzato su larga scala, in modo che possa essere alla portata di tutti. D'ora in poi, ognuno potrà considerare la costruzione della propria casa come un investimento davvero solido e sicuro per il proprio futuro e quello dei suoi figli.

CasaEnergyPiù può avere qualsiasi forma architettonica immaginabile. Alla base di questa peculiarità sta un sistema industriale in grado di rendere comunque unico ogni progetto, per chi lo vive ma soprattutto anche per chi lo progetta.

Wolf Haus è leader di mercato con la maggior quantità di strutture realizzate in classe energetica A e certificate CasaClima A.

LIGNIUS
MEMBRO Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno



Premio speciale
CasaClima Award 2010

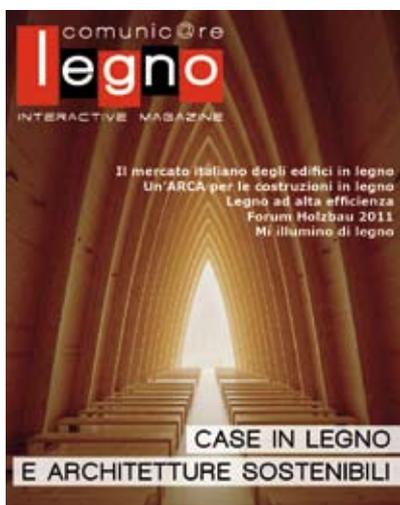


Premio RealEstate Award 2010
Miglior Progetto Sostenibile ed Antisismico
Miglior Progetto per l'Infanzia

Case in legno

Il primo magazine multimediale dedicato alle "case in legno" on-line su www.comunicarelegno.com

comunic@re
legno
INTERACTIVE MAGAZINE



è dunque una vera esperienza che coinvolge totalmente il lettore sia sul piano culturale e tecnologico sia sul piano emozionale.

La rivista è free, è direttamente visibile sul sito www.comunicarelegno.com ed è ovviamente dedicata a tutti gli interessati alle temati-

che legate alle case e agli edifici in legno, all'architettura sostenibile, al risparmio energetico e all'impatto ambientale.

La nuova rivista multimediale ed interattiva, dedicata alle case in legno, è un'innovativa iniziativa di **EdiserviceGroup Srl**, editrice leader nella comunicazione specializzata online.

Un magazine completamente nuovo che presenta il meglio di tutto ciò che riguarda le "Case in legno": la presentazione di progetti, le realizzazioni più interessanti, le aziende produttrici, gli architetti del legno, i sistemi tecnologici, gli aggiornamenti, le news, le utilities, e così via.

La presentazione dei servizi e degli argomenti è di grande efficacia, sia sotto il profilo grafico, sia sotto il profilo della comunicazione, in quanto la rivista web consente un'informazione viva ed attuale, integrata da una vasta serie di collegamenti e di interattività dirette.

I migliori progetti e le realizzazioni più interessanti sono presentate con i testi descrittivi, con foto esclusive, con photogallery, con animazioni grafiche di grande effetto.

Inoltre viene dato ampio spazio alle informazioni tecniche, attraverso video presentazioni e video interviste, ampliamenti e rimandi testuali, link e collegamenti ai siti di riferimento, allegati tecnici e pdf aggiuntivi da scaricare direttamente.

Vengono anche attivate le possibilità di collegamento e comunicazione diretta con le Aziende e con gli Operatori di riferimento. Sfogliare "Comunicare Legno"

il web per
architettura
costruzioni
edilizia

il Portale dedicato
al mondo dell'edilizia
www.guidaedilizia.it

il Magazine multimediale dedicato alle
case in legno e alle architetture sostenibili
www.comunicarelegno.com

ediservice group
Web & Interactive
Communication

Publisher: www.ediservicegroup.it
E: info@ediservicegroup.it T: +39 0331.786911

Intervista

LIGNIUS

Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno

La novità nel mondo delle costruzioni in legno

Intervista all' **Ing. Alberto Schiavinato**
Presidente dell'Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno



1. Lignius è la novità importante nel mondo delle costruzioni in legno; quali sono le motivazioni che stanno alla base di questa iniziativa?

Abbiamo ritenuto fonda-

mentale raggruppare le forze, le idee e le professionalità delle maggiori aziende del settore, per comunicare meglio e promuovere in maniera più capillare le caratteristiche che rendono le case

prefabbricate in legno le abitazioni ideali del presente e del futuro dell'edilizia.

2. In particolare a chi vi rivolgete?

Sono sempre di più le famiglie interessate agli enormi vantaggi della prefabbricazione in legno, in termini di sicurezza, certezza dei costi, eco-sostenibilità ambientale, e ancor di più sostenibilità economica, visto l'enorme divario che esiste in favore del sistema di prefabbricazione nel risparmio e nell'efficienza energetica degli edifici. A loro vogliamo offrire un'informazione chiara, trasparente, seria ed indipendente. Ma l'obiettivo di Lignius è anche confrontarsi direttamente con le istituzio-

ni, con i tecnici e i progettisti attraverso iniziative ed eventi dedicati.

3. Il mercato delle "case in legno" sta vivendo in questi anni una fase positiva; qual è la vs. valutazione in proposito?

Negli ultimi decenni le case prefabbricate hanno rivoluzionato l'edilizia, e rappresentano ora il modo di costruire più innovativo e moderno.

Registriamo attraverso tutti i nostri canali il crescente interesse da fasce sempre più ampie della popolazione, e la domanda aumenta con il crescere della conoscenza e delle informazioni a disposizione del cliente finale, segno che se si conoscono

le caratteristiche che distinguono le case prefabbricate in legno, le si preferiscono all'edilizia tradizionale.

4. Quali sono gli obiettivi che Lignius si pone per il 2012?

I nostri obiettivi sono certamente legati ad una più ampia conoscenza della nostra associazione e del sistema costruttivo, sia attraverso i normali canali di comunicazione, sia con il nostro sito internet www.lignius.it, al quale chiunque può collegarsi per porre domande ai nostri esperti, confrontarsi con i tecnici del settore, e rimanere informato sui convegni, eventi ed iniziative che porteremo avanti nel corso dell'anno in tutta Italia.

LIGNIUS

Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno



La casa del futuro è una casa prefabbricata in legno

Quando si inizia a progettare un abitazione, tante idee e desideri incontrano spesso domande ed insicurezze. LIGNIUS Vi dà le certezze delle quali avete bisogno! Esperti del settore, progettisti, professori universitari e le aziende più rinomate sono a Vostra disposizione per capire perché una casa prefabbricata in legno rappresenta oggi la massima garanzia di qualità, l'assoluta trasparenza dei costi, la certezza di tempi di realizzazione ridotti, elevato benessere e il miglior comfort abitativo in assoluto.

Abbiamo le risposte per chi progetta e per chi costruisce.

www.lignius.it

Associazione Nazionale Italiana Case Prefabbricate In Legno
39012 Merano, Tel. 0473 491 000, info@lignius.it



Banca Raiffeisen di Brunico: edificio in Classe A con pellicole schermanti

Le pellicole di Serisolar possono garantire alta efficienza schermante con impatto estetico quasi inesistente, come avvenuto a Brunico presso il prestigioso edificio in Classe A, sede della Banca Raiffeisen. La pellicola SB335EXSR bronzo fumee chiaro installata su oltre 300 mq di superficie vetrata verticale Ug.1.0, permette oggi di



riflettere oltre l'83% di energia solare incidente, passando da un precedente fattore solare $G = 0,70$ ad un attuale fattore solare $G > 0,17$. Il rientro economico dell'investimento sul minor costo energetico per il raffrescamento è previsto in massimo 4-5 anni. Molto apprezzato dalla committenza il grande rispetto architettonico del progettista originario, mentre lo staff lavorativo ha da subito rilevato un grande miglioramento del comfort climatico interno. Notevole anche la riduzione dell'impatto ambientale conseguente alla forte riduzione di emissione di CO₂ in atmosfera grazie alla riduzione dell'utilizzo dell'impianto dell'aria condizionata.

Serisolar e Museo Maxxi a Roma Alta protezione solare a salvaguardia delle opere d'arte e del risparmio energetico

Uno dei problemi fondamentali che il "conservatore delle opere" di un museo deve considerare è la protezione contro il viraggio dei colori a causa dei raggi U.V. e dei raggi I.R. contenuti nei raggi solari che attraversano le vetrate delle sale espositive. Il Museo Maxxi, con la consulenza professionale dei tecnici Serisolar, ha risolto in anticipo il problema schermando le vetrate con una speciale pellicola antisolare da esterni di ultima generazione. Il film utilizzato, SG330EXSR con spessore 75 micron e speciale antigraffio doppio strato a lunga durata, ha permesso di eliminare alla fonte oltre il 99% dei raggi UV, di riflettere l'80% di energia incidente, raggiungendo un fattore solare $G = 0,20$. La soluzione adottata, permette ridurre sensibilmente l'effetto specchio, consentendo la visibilità bidirezionale; per questo motivo lo stesso tipo di film viene spesso utilizzato per schermare anche le vetrate degli sportelli bancari, ove la bidirezionalità visiva è imposta dalle misure cautelative antirapina. L'efficacia del sistema "vetro + pellicola"



è garantita dall'elevata efficienza che tale sistema consente riflettendo dal 70% al 94% di energia solare incidente. Tali valori dipendono dal tipo di film scelto e dal valore Ug del tipo di vetro sul quale la pellicola verrà installata. Ad esempio, lo stesso film che su vetro monolitico con Ug 5,80 consente di ottenere un fattore solare $G = 0,34$, se installato su vetrocamera standard con Ug 2,7 passa a $G = 0,27$, mentre su vetrocamera Ug 1,65 passa a $G = 0,20$. Con tali valori schermanti, il ritorno economico dell'investimento, sul risparmio di energia elettrica per il raffrescamento, è di circa 3-4 anni.

Serisolar ed Opera Universitaria a Trento

L'Opera Universitaria di Trento ospita circa 800 studenti di molte nazioni diverse. Essa è caratterizzata per intero da serramenti con vetrocamera trasparente con trasmittanza Ug 2.7 e fattore solare $G = 0,87$, il che causava un notevole effetto serra all'interno delle stanze prive di impianto



di raffrescamento. Le temperature estive interne superavano spesso 28°- 30°C da maggio a settembre. Attraverso l'intervento risolutivo di Serisolar, con proprie squadre di installatori specializzati dipen-

denti, sono stati installati oltre 1.500 mq. di speciali pellicole antisolari di sicurezza da esterni sputtered a lunga durata (>15 anni) con garanzia di ben 10 anni. Il valore di schermatura raggiunto è notevole $G = 0,22$, così come molto interessante e gradevole anche il nuovo aspetto delle vetrate che oggi, oltre al confort estivo, garantiscono anche maggiore privacy dall'esterno verso l'interno. Tutte le vetrate esterne trattate da Serisolar sono ora anche certificate in sicurezza secondo le EN12600 - Classe 3B3. Il test eseguito a ottobre 2011 con solarimetro ha fornito i seguenti dati:

- vetrate esistenti: totale 340 Watt trasmessi;
- vetrate con pellicola sputtered da esterni Madico SB335EXSR 75 micron: totale 95,00 Watt trasmessi

Pertanto i risultati attesi, per edifici di questa tipologia ed esposizione solare, sono la riduzione del carico lavorativo dei gruppi frigo di oltre il 30% e la quasi totale eliminazione effetto serra.

Riqualficazione degli edifici vetrati



Costruire nuovi edifici e/o ristrutturare i serramenti è un'operazione che deve giocoforza sottostare, sia alle disposizioni obbligatorie relative al rendimento energetico invernale - isolando sempre più le superfici opache e trasparenti - sia all'obbligatorietà di rispettare i parametri di rendimento energetico estivo - schermando le superfici vetrate trasparenti. Isolare è un concetto prettamente invernale, in quanto ciò serve per evitare che il calore prodotto negli ambienti non venga disperso dalle pareti e dalle vetrate, mentre la schermatura è

un concetto prettamente estivo, in quanto serve ad evitare che i raggi diretti del sole non attraversino le vetrate creando quel fastidioso inconveniente chiamato "effetto serra". Per quanto riguarda gli edifici produttivi e del terziario, spesso densamente vetrati, il costo energetico invernale a gas metano per il riscaldamento, viene spesso triplicato nel periodo estivo, sottoforma di bolletta elettrica, a causa della sempre più necessario impianto di raffrescamento. Fattostà che, grazie alla bontà isolante delle nuove vetrate basso emissive, con gas Argon o Krypton, per rispettare i parametri energetici invernali (isolamento), i tecnici sono sempre più in difficoltà del cercare di rispettare i parametri energetici estivi (riduzione carichi termici elettrici). Ecco quindi che il DPR 59-09, introdotto a maggio del 2009, ha introdotto l'obbligatorietà delle schermature (frangisole esterni) o dei filtri antisolari (pellicole in poliestere) da installare a protezione delle superfici trasparenti dei nuovi edifici, e per le ristrutturazioni dei serramenti vetrati. Il fattore solare minimo delle vetrate non deve superare il 50% (30% per la Regione Lombardia). Purtroppo questo è solo un valo-

Con Serisolar il vetro è schermatura solare



Pellicola antisolare ad alto risparmio energetico ed a lunga durata - Studentato San Bartolomeo, Opera Universitaria di Trento

Da oltre 10 anni Serisolar è leader nell'installazione di speciali pellicole sulle vetrate che garantiscono la protezione degli ambienti interni dall'irraggiamento solare, dagli sguardi indiscreti, la sicurezza da atti vandalici e dalle esplosioni.

In particolare, l'applicazione delle pellicole antisolari riduce l'eccessivo calore derivato dall'irraggiamento e permette di abbattere i costi per la climatizzazione fino al 50%, riducendo la conseguente emissione di CO₂.

energetica con filtri antisolari

re minimo di legge, il che non garantisce assolutamente il benessere negli ambienti vetrati esposti ai raggi solari. L'esperienza di oltre 18 anni nel campo delle schermature solari, porta Serisolar ad affermare che gli edifici del terziario devono, oltre alla dotazione di un buon impianto di climatizzazione estiva, avere vetrate con fattore solare inferiore al 20%. Diversamente, con riflessione energetica inferiore all'80% si dovrà ricorrere a schermature supplementari, in quanto l'energia che attraversa le vetrate sempre più isolanti, rimarrà intrappolata causando un forte ed insopportabile surriscaldamento dell'aria interna. Non si spiegherebbe altrimenti, il fatto che Serisolar interviene, sempre più spesso, installando pellicole riflettenti su edifici già dotati di potente impianto di climatizzazione, e contemporaneamente dotati di moderne facciate vetrate con fattori solari $G = 0,25-0,30$.

Serisolar, sull'intero territorio nazionale, con tre sedi operative: Trento per il Nord-dest, Milano per il Nordovest, Roma per il Centro Italia, offre un servizio a 360° di consulenza ed installazione "chiavi in mano" di speciali pellicole antisolari da

esterni "sputtered" con garanzia di 10 anni e durata media che può superare i 15 anni. Quanto più le vetrate adottate avranno una migliore basso emissività, e quindi avranno valori di trasmittanza bassi (Ug), tanto più i sistemi filtranti trasparenti di Serisolar conferiranno alle vetrate un fattore solare "G" basso pur utilizzando film con alta trasmissione luminosa. Si raggiunge così la "chimera" che i progettisti hanno sempre cercato: vetrate più luminose possibili, ma contemporaneamente fortemente schermanti contro i raggi solari; concetto fino ad ora abbastanza vicino al "botte piena e moglie ubriaca". Sono molte le realtà edilizie che si sono appoggiate a Serisolar per studiare, redigere un business-plan di rientro economico i 3-5 anni dell'intero investimento sulla riduzione del carico energetico elettrico dei condizionatori d'aria, e quindi, risolvere definitivamente il problema dell'irraggiamento solare: Museo Mart di Rovereto, FieraMilano (Rho), Museo Maxxi di Roma, CNR sede Tor Vergata Roma, BNL Paribas Milano, Unicredit-Finco Milano, Intesa S.Paolo Rubano (PD), e centinaia di scuole di ogni ordine e grado.

Le vetrate del **CEMS** (Verona) protette dal sole senza impatto estetico



Con l'installazione di speciali pellicole antisolari per vetri da esterni a lunghissima durata (>15 anni) con garanzia di ben 10 anni. Unica sul mercato nel suo genere, con la nuova tecnologia dello sputtering, unita a speciali brevetti che proteggono il film antisolare dai graffi e dai fattori climatici, Serisolar offre un servizio "chiavi in mano", dalla consulenza all'installazione, con prodotti a basso effetto specchio, e ad alta luminosità, che ben si inseriscono anche su facciate storiche. Allo stesso modo, se installate su

facciate moderne con vetrate basso emissive, le pellicole di Serisolar possono garantire alta efficienza schermante con impatto estetico quasi inesistente, come avvenuto a Verona presso il prestigioso Centro Medico Sportivo CEMS di Verona. La pellicola SG330EXSR titanio, installata su oltre 700 mq di superficie vetrata verticale Ug.1.1, oltre che sui lucernai in copertura, permette oggi di riflettere oltre l'80% di energia solare incidente, passando da un precedente fattore solare $G = 0,50$ ad un fattore solare $G = 0,20$. Il rientro economico dell'investimento sul minor costo energetico per il raffrescamento è previsto in massimo 4-5 anni. Molto apprezzato dalla committenza il grande rispetto architettonico del progettista originario, mentre lo staff medico ha da subito rilevato un grande miglioramento del comfort climatico interno.

Fiera Milano (Rho): troppo caldo in inverno

Si tratta di oltre 2100 mq. di superficie vetrata di ultima generazione - doppia camera, triplo vetro antisfondamento, basso emissivo Ug. 0,5 - il massimo presente oggi sul mercato. Nonostante la scelta dei materiali più prestigiosi e di un tendaggio filtrante interno, l'effetto serra creava comunque enormi problemi nella gestione del microclima interno, generando altissimi costi energetici. Nel periodo autunno inverno-primavera, a riscaldamento spento, la temperatura dei locali uffici risultava comunque troppo elevata, spesso prossima ai 30 gradi. L'intervento Serisolar è stato all'altezza delle aspettative: attraverso il montaggio di spettacolari piattaforme sospese motorizzate (simili a quelle utilizzate sui grattacieli americani per la pulizia delle facciate vetrate) e con una quadra di 6 installatori specializzati, in 20 giorni lavorativi sono state installate pellicole a risparmio energetico di ultima generazione su oltre 400 vetrate. A testimoniare l'efficacia della soluzione scelta dai tecnici Serisolar uno specifico test termometrico condotto sulla lastra in-



terna pellicolata e su quella non pellicolata ha rilevato, con impianto di condizionamento acceso, una temperatura di 24° sulle vetrate pellicolate, contro i 33° delle vetrate neutre. Ben 9 gradi di differenza sull'intera superficie vetrata, che determinavano un clima decisamente piacevole all'interno degli uffici esposti a sud. Le pellicole hanno inoltre migliorato l'impatto estetico dell'edificio, sottolineandone ulteriormente le moderne linee architettoniche e fornendo un plus alla connotazione tecnologica della costruzione.

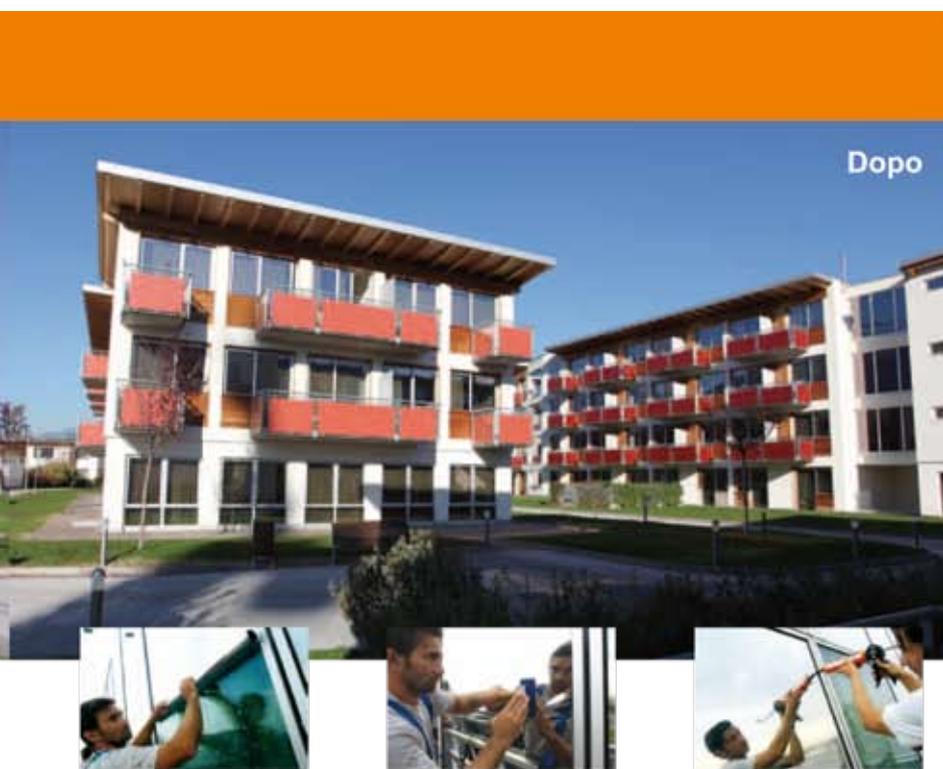
CNR Torvergata (Roma): con Serisolar ora le vetrate riflettono oltre l'80% di energia solare incidente

La sede del CNR di Torvergata è caratterizzata per intero da facciate vetrate a nastro con vetrocamera riflettente con fattore solare $G = 0,43$, il che si traduceva in un'insoddisfacente riflessione energetica complessiva del 57% circa. Attraverso l'intervento risolutivo di Serisolar, con proprie squadre di installatori specializzati dipendenti, sono state installate oltre 450 mq di speciali pellicole riflettenti sputtered a lunga durata (>15 anni) con garanzia di ben 10 anni. Il valore di schermatura raggiunto supera $G = 0,14$. Molto interessante e gradevole anche il nuovo aspetto dell'intera facciata esterna. Problema da risolvere: difficoltà nel controllare le temperature primaverili-estive-autunnali con il solo impianto di raffrescamento. Temperature interne costantemente sopra i 30° da maggio a settembre. Superficie trattata: 450 mq. di superficie circolare vetrata esposta ad est+sud+ovest

Test eseguito a maggio 2011 con solarimetro:

1. vetrate esistenti: totale 370 Watts trasmessi
2. vetrate con pellicola sputtered da esterni MADICO SB221EXSR 75 micron: totale 78 Watts trasmessi

Risultati attesi: riduzione del carico lavorativo dei gruppi frigo di oltre il 35%. Totale eliminazione effetto serra.



NOVITÀ 2011: GARANZIA 10 ANNI IN ESTERNO

DURATA TECNICA MEDIA EFFETTIVA: OLTRE 15 ANNI

serisolar
CONTROLLIAMO IL SOLE. PROTEGGIAMO GLI INTERNI

Tecnologie

Acciaio e legno: stop ai ponti termici con Isokorb di Schöck

Soluzioni tecnologiche innovative per i ponti termici

Negli ultimi decenni è cresciuta enormemente la sensibilità di progettisti e committenti verso costruzioni sostenibili e votate al risparmio energetico, ma comunque esteticamente accattivanti.

Legno e acciaio sono sicuramente i due materiali che meglio rispondono alle attuali necessità degli architetti. Per questi due materiali, l'azienda Schöck ha sviluppato soluzioni ideali per lotta ai ponti termici. L'elemento Isokorb assicura, infatti, il perfetto taglio termico di tutti gli elementi a sbalzo in legno e acciaio, garantendo un minore con-

sumo di energia.

I balconi sono componenti importanti di un edificio che permettono di ottenere un'elevata qualità abitativa. Il collegamento del balcone all'edificio deve essere effettuato non solo in modo da garantire la sicurezza strutturale dell'edificio, ma deve prendere in considerazione anche una serie di accorgimenti atti a favorirne il corretto taglio termico. Isokorb di Schöck interviene a garantire proprio il taglio termico delle strutture a sbalzo (balconi, marciapiedi, tettoie ecc), evitando quindi la comparsa di ponti termici. L'acciaio è un materiale molto versatile e nell'architettura contemporanea rappresenta un'ottima soluzione soprattutto per la sua efficacia in termini di design e impatto visivo, nonché per la sua resistenza e convenienza.

Tuttavia l'acciaio ha un'alta conducibilità termica e de-

termina quindi una cospicua trasmissione di calore. Isokorb KS è un ottimo alleato poiché assicura il taglio termico delle strutture in acciaio dalla soletta in cemento armato e previene la formazione di muffa, condensa e corrosione. Inoltre, esso consente un elevato grado di prefabbricazione, riducendo quindi i tempi di montaggio in cantiere.

Il legno, dal canto suo, è una risorsa rinnovabile ed è un materiale naturale molto amato e in voga soprattutto per la costruzione dei balconi. Sebbene esso venga considerato un cattivo conduttore termico, presenta tuttavia proprietà igroscopiche tali da richiedere una soluzione per il collegamento del balcone sicura da un punto di vista statico e perfettamente isolante.

L'igroscopicità del legno si riferisce alla tendenza di questo materiale ad assorbire l'umidità dall'ambiente



► Ponti termici e isolamento facciata: soluzione Schöck Isokorb

circostante e a restituirla poi con un conseguente mutamento del suo aspetto e formazione di ponti termici.

L'elemento Isokorb Tipo KSH è stato ideato proprio per garantire il taglio termico di tutte le costruzioni a sbalzo in legno e permette il collegamento di travi in legno su calcestruzzo/cemento armato. I consulenti della Schöck Italia S.r.l sono al fianco di architetti durante la fase di progettazione soprattutto nel calcolo delle dimensioni specifiche degli elementi costruttivi.

“I nostri ingegneri forniscono consulenze direttamente in cantiere e mettono a disposizione una vasta documentazione tecnica”, afferma il responsabile commerciale Bernhard Langebner. Grazie alla collaborazione di un team preparato, Schöck Italia accompagna le imprese edili fino alla fase di posa in opera per assicurare un montaggio corretto e sicuro dei blocchi. Il tutto per garantire il massimo benessere abitativo ed un cospicuo risparmio energetico.

www.schoeck.it

Gli eventi di SidExpo 2012

SidExpo - Salone industrial design dell'Edilizia, fissato per il 27 - 28 - 29 aprile 2012 presso il Blu Hotel Portorosa di Furnari (ME), si era già delineato colmo di novità.

In primis il “Concorso di idee per la Progettazione di un Polo Fieristico nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto”. È un progetto ideato e promosso da SICILFIERE col fine di selezionare la migliore idea per la realizzazione di un Polo fieristico all'avanguardia da insediare nella zona messinese.

Le iscrizioni si apriranno lunedì 12 dicembre.

I lavori saranno vagliati da una giuria tecnica specializzata, la quale, basandosi su

alcuni criteri di valutazione pubblicati nel regolamento ufficiale, giungerà a decretare il vincitore, che verrà premiato durante la manifestazione. Le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito www.sidexpo.it

Sidexpo non tralascierà anche per la prossima edizione di realizzare uno spazio didattico-formativo su materiali, energia e biodiversità: è lo spazio della sostenibilità, curato da un team di professionisti del settore, che si occupa di divulgare i concetti e i sistemi per costruire in “bio-edilizia”.

L'ANIT, Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e Acustico ha patrocinato l'evento e sarà presente in uno spazio, “Piazza ANIT”,

dedicato all'incontro diretto tra le aziende e i tecnici, con lo scopo di diffondere gli aggiornamenti sulle normative relative all'isolamento Termico e Acustico nell'edilizia.

L'ISTITUTO NAZIONALE di BIOARCHITETTURA tramite la Sezione territoriale

della provincia di Messina, istituirà il Premio “MARCHIO di BIOARCHITETTURA di qualità Energetico Ambientale” I^a Edizione, importante strumento e Sistema di Certificazione Edilizia per la residenza e per i centri storici.

Bando e regolamento saran-



no scaricabili dai siti :

www.bioarchitettura.it

www.sidexpo.it

Ampio spazio sarà riservato alla formazione e all'approfondimento dei più attuali temi in campo di sicurezza sul lavoro, risanamento del costruito, certificazione energetica, nuovi modelli abitativi, innovazione tecnologiche sostenibili, trattati con gli Ordini e i Collegi professionali di Sicilia e Calabria, l'Ente Scuola Edile di Messina, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, l'Ordine dei Geologi di Sicilia.

Si preannuncia una manifestazione rinnovata nei contenuti, all'altezza di soddisfare il crescente interesse di professionisti ed imprese edili del Sud Italia.

Intervista

Riqualficazione e obiettivi europei: a che punto siamo?



Il parere della Associazione Nazionale dei Costruttori di Impianti

Dott. Focardi, un grande problema del nostro Paese è rappresentato dall'età degli edifici che, in molti casi obsoleti sia dal punto di vista edile che impiantistico, rappresentano una vera e propria sfida nel raggiungimento di quegli obiettivi che l'Europa ci pone. Come crede potrà rispondere il nostro Paese alle richieste europee?

“E' assodato che il parco edilizio del nostro Paese è vecchio e i dati, in questo senso, sono ormai noti: un quadro realisticamente molto lontano dagli obiettivi cui ci pone innanzi la Direttiva Europea 31 del 2010 che prevede che entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano edifici ad energia quasi zero. Un termine che, peraltro, viene ridotto di ben 2 anni nel caso in cui tali edifici siano di proprietà pubblica. Ebbene, sono profondamente convinto che sia necessario in primo luogo stabilire quale sia il significato dei termini “quasi zero” e sia assolutamente fondamentale interpretare tale Direttiva nel senso di una vera e propria novità che porterà a rinnovare gli edifici, nuovi ed esistenti, fin dalla fase di progettazione attraverso l'integrazione dei sistemi edili ed impiantistici”.

La realtà abitativa con la quale ci scontriamo in Italia, ad oggi, però, è ancora lontana da tali obiettivi.

“Il nostro è un Paese che necessita di importanti interventi di riqualficazione e, perché no, in taluni casi di una vera e propria politica di sostituzione urbana: di una programmazione a lungo termine di una serie di azioni mirate e finalizzate al ridisegno urbanistico del nostro Paese.

In un contesto di questo tipo risulta quasi superfluo evidenziare come, soprattutto alla luce degli stringenti obiettivi europei 20/20/20, una rile-

Intervista a... **Luca Focardi**
VicePresidente Assistal



vante porzione degli investimenti nel campo delle costruzioni debba essere necessariamente impiegata nella riqualficazione energetica dell'esistente.

Una riqualficazione che però, ha necessità di prendere le mosse da un progetto più ampio ed organizzato, una vera e propria “Strategia Energetica Nazionale”.

Ad oggi, infatti, possiamo affermare che un concreto piano energetico a livello italiano ancora non esiste, ma d'altra parte la questione energetica continua a porsi come prioritaria e non solo dal punto di vista economico e della competitività, ma anche da quello della sicurezza energetica legata alla vulnerabilità del sistema rispetto anche alla possibilità di eventuali crisi energetiche.

Ciò che auspichiamo, quindi, è che gli Enti Governativi completino quanto prima il percorso intrapreso nell'ottica della realizzazione di una Strategia Energetica Nazionale e che magari possa essere ripristinata la Conferenza Nazionale dell'Energia e dell'Ambiente coinvolgendovi direttamente anche i rappresentanti delle Associazioni”.

Si riferisce alla realizzazione di un vero e proprio Piano Energetico Nazionale?

“Esattamente. E', infatti, di primaria importanza l'effettiva programmazio-

ne di un Piano Energetico attraverso la definizione di obiettivi di medio-lungo termine, della pianificazione dei passaggi necessari, nonché degli ambiti d'intervento anche attraverso l'individuazione di precise tempistiche e degli strumenti finalizzati alla possibilità di convogliare in tale processo anche investimenti privati.

Un piano che deve necessariamente essere architettato secondo un più ampio disegno politico che, con lungimiranza, definisca un efficace piano di programmazione della politica energetica nazionale circoscrivendo peraltro, quanto più possibile, le barriere derivanti dalla competenza regionale in tema di energia: un limite evidente del nostro ordinamento che può determinare, oltre che il prolifere

di differenti ordinamenti locali, nuovi costi ed oneri amministrativi per le imprese del nostro comparto. Ulteriore auspicio rivolto al Governo è rappresentato dalla necessità di finanziare gli investimenti in ricerca e innovazione, magari anche attraverso l'incentivazione di sistemi di partenariato pubblico-privato, all'importanza di adeguati investimenti in infrastrutture, alla soluzione della piaga rappresentata dai ritardi dei pagamenti delle PA che hanno ormai raggiunto soglie intollerabili pretendendo implicitamente che siano le imprese a finanziare le opere pubbliche a discapito della propria capacità operativa, alla creazione di strumenti che favoriscano sempre più le reti di impresa”.

Dalla Regione Lombardia

Per le pompe di calore negli edifici pubblici 19 milioni di euro

Tra i provvedimenti della Giunta Regionale Lombarda compare lo stanziamento di oltre 19 milioni di euro per incentivare l'installazione di pompe di calore in edifici pubblici. In particolare, Regione Lombardia finanzia 120 progetti di Enti locali che vogliono realizzare, o l'hanno già fatto, impianti di riscaldamento e/o raffrescamento tramite pompe di calore, diminuendo così la dipendenza dai combustibili fossili e valorizzando le risorse energetiche rinnovabili localmente disponibili.

Un altro provvedimento di Regione Lombardia riguarda lo stanziamento di 4,2 milioni di euro per la realizzazione di un laboratorio - primo in Italia - che misuri e certifichi il livello di efficienza delle pompe di calore e dei pannelli solari utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento in modo da avere un calcolo esatto della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le pompe di calore sono apparecchiature che trasformano in energia utile il calore, altrimenti inutilizzato, presente nell'ambiente, costituiscono una valida alternativa ai tradizionali sistemi di riscal-

damento a combustione e sono in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi 20-20-20 di riduzione dei consumi di energia, di riduzione delle emissioni di gas climalteranti e di incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili: consentono, infatti, risparmi dal 40 al 60 % di energia primaria, con pari riduzione della CO2, e impiegano per il loro funzionamento circa il 75% di energia rinnovabile.

Nonostante tutti questi vantaggi, le pompe di calore non hanno ancora avuto l'ampia diffusione che meriterebbero, soprattutto nel settore residenziale.

Gli ostacoli sono attualmente dati dal costo di investimento iniziale - considerato dall'utente ancora troppo elevato rispetto ai tradizionali - ma meno efficienti, sistemi a combustione - e da un sistema tariffario elettrico penalizzante.

Una penalizzazione contro la quale l'associazione dei costruttori di apparecchiature e impianti aeruali Co.Aer/ANIMA sta combattendo da anni, chiedendo che vengano attivati adeguati strumenti di sostegno alla tecnologia delle pompe di calore.

Energia geotermica

Marsili Project: energia geotermica dalle Isole Eolie

Il vulcano Marsili è al centro di un progetto per la costruzione della prima centrale geotermica del mondo.

Il progetto "Marsili" è il primo esempio al mondo di sfruttamento e di utilizzo di Energia Geotermica sottomarina. Lo scopo del progetto è produrre energia elettrica sfruttando il campo geotermico formato dal più grande vulcano d'Europa: il vulcano sottomarino Marsili, nel mar Tirreno meridionale. Il vulcano si trova in una delle aree più ricche di giacimenti di fluidi geotermici al mondo. I numerosi vulcani presenti nel Tirreno meridionale – al largo delle coste siciliane, calabresi e campane – si presentano come eccezionali sorgenti naturali di calore; l'acqua marina che s'infiltra al loro interno si surriscalda, raggiungendo temperature di 400° C e pressioni superiori a 200 bar, e acquista un potenziale calorifero che può essere trasformato in energia elettrica con una enorme potenzialità paragonabile a quella generata dalle più grandi centrali geotermiche

mondiali o da impianti nucleari di media taglia.

Il vulcano Marsili si presenta come una gigantesca montagna sottomarina alta 3000 metri al largo delle Isole Eolie e costituisce il più grande cratere sottomarino d'Europa, oggi è al centro di un progetto per la costruzione della prima centrale geotermica offshore del mondo. Questa innovativa intuizione ha l'obiettivo di utilizzare il calore dell'acqua marina che si infila lungo le pendici del vulcano, convogliandola in quattro piattaforme galleggianti dove produrre energia elettrica attraverso un sistema di turbine a vapore. Il potenziale di produzione annua è di circa 4.0 TWh e sarebbe in grado di raddoppiare la percentuale del "geotermico" in Italia e basterebbe a coprire il fabbisogno energetico di 700 mila persone, ad esempio l'intera popolazione di Palermo. Il "Marsili project" è stato proposto da Eurobuilding, impresa specializzata in ingegneria naturalistica che ha finanziato un gruppo di ricerca composto da tecnici dell'INGV, del CNR, del Politecnico di Bari e dell'Università di Chieti.

Per ora, nonostante la concessione del permesso esclusivo di ricerca nell'area da parte del ministero dello Sviluppo Economico e una valutazione di impatto ambientale positiva del Ministero dell'Ambiente, non sono stati erogati finanziamenti o contributi pubblici per que-



► Il vulcano Marsili, il più grande cratere sottomarino d'Europa.



sta ricerca.

Il Marsili Project, che nel suo complesso che comporterà un investimento complessivo di circa 2 miliardi di euro, è ora giunto alla fase esplorativa.

Entro il 2013 è prevista la costruzione di una prima piattaforma di trivellazione, con un pozzo pilota situato a 800 metri di profondità per perforare fino a 2 chilometri all'interno del vulcano. "Entro il 2016 dovrebbe essere operativa la prima unità produttiva che sarà poi affiancata da altre tre piattaforme", conferma Diego Paltrinieri, geologo marino e direttore del progetto, che esclude anche eventuali rischi per l'ambiente marino. "A differenza delle piattaforme per l'estrazione di idrocarburi, nel caso del Marsili si tratta di un sistema aperto, con acque in continua circolazione. Un'eventuale fuoriuscita non genererebbe impatti rilevanti perché già esiste un'interazione tra le acque calde in pressione e l'ambiente marino, dimostrata anche dalla presenza di diversi geysir sottomarini nell'area".

Energia geotermica

Con l'espressione "energia geotermica" si intende, nell'uso comune, quella parte del calore terrestre, che può, o potrebbe essere, estratta dal sottosuolo e sfruttata dall'uomo. L'energia geotermica è generalmente definita rinnovabile e sostenibile. Oggi, nonostante politiche nazionali di sostegno alle fonti energetiche rinnovabili e di contenimento delle emissioni di CO2 il contributo della produzione geotermoelettrica nel futuro scenario energetico nazionale è ancora minimo. In pratica, la geotermia è una dote che ci portiamo dietro da più di 100 anni ma di cui non sappiamo apprezzarne le potenzialità e gli sviluppi futuri, soprattutto considerando l'attuale quadro energetico nazionale; la fonte geotermica copre finora meno dell'1% dei consumi energetici nazionali.

Eurobuilding spa

Dal 2005 Eurobuilding S.p.A. ha avviato una serie di studi sperimentali sul vulcano sottomarino Marsili con la collaborazione dei più importanti Istituti di Ricerca italiani nel campo della geotermia (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Istituto di Geologia Marina del CNR di Bologna e Università di Chieti).

I risultati hanno rivelato la presenza, all'interno del vulcano, di decine di milioni di metri cubi di fluidi ad alto contenuto energetico. Questi possono garantire, entro il 2020, una produzione annua di circa 4 TWh di energia elettrica (pari alla produzione di una centrale nucleare di media taglia), una quota che raddoppierebbe di fatto la produzione nazionale da fonte geotermica.

www.eurobuilding.it/marsiliproject



Energia Solare

CIS-IT 2012: conferenza dell'Industria Solare - Italia

Torna l'immanicabile appuntamento annuale organizzato da Solarpraxis con Ambiente Italia – Roma, 23 - 24 febbraio 2012

Per dar seguito al grande successo delle prime tre edizioni, Solarpraxis organizza la Conferenza dell'Industria Solare - Italia 2012 (CIS-IT 2012) che si svolgerà allo Sheraton Golf Hotel a Roma, il 23-24 feb-

braio 2012.

Con una media di 400 partecipanti, di cui il 56% italiani, la CIS-IT si conferma essere la più grande e affermata conferenza nella sua categoria in Italia e un appuntamento internazionale da non perdere per tutti i soggetti interessati allo sviluppo del solare.

Si tratta di un evento per professionisti organizzato da professionisti, che tratta un'ampia gamma di temi relativi allo sviluppo del mercato e dell'industria solare dai punti di vista politico-normativo ed economico-finanziario.

Anche quest'anno la CIS-IT offrirà un mix equilibrato tra visioni strategiche,

esperienze pratiche, analisi di mercato e della regolazione, presentazione di modelli di business e di project financing, ecc. In due sessioni parallele più di 40 esperti del mercato discuteranno i temi caldi del settore fotovoltaico e solare termico.

Quest'anno in particolare si è voluto dare alla Conferenza un'impostazione interattiva e partecipata, organizzando la maggior parte delle sessioni come "Open Discussion" che permetteranno un maggior coinvolgimento del pubblico e dei giornalisti.

La Conferenza rappresenta ormai un'opportunità unica e il luogo privilegiato dove



incontrare i più importanti attori del settore, espandere la propria rete di affari, raccogliere informazioni di prima qualità e analizzare in profondità il mercato del

solare in Italia.

La Conferenza dell'Industria Solare - Italia 2012 è organizzata da Solarpraxis in collaborazione con Ambiente Italia.

Per maggiori informazioni e per iscriversi:

Severine Scala:

+49 (0)30 72 62 96-326

severine.scala@solarpraxis.de

www.solarpraxis.de/it/conferences/cis-it-2012/informazione-generale/



www.solarpraxis.com

Conferenza dell'Industria Solare – Italia 2012

23 – 24 Febbraio 2012, Roma, Italia · Contatto: Severine Scala, severine.scala@solarpraxis.de

Politiche, mercati & finanze, marketing & vendite, pubbliche relazioni

Co-Organizzatore



Sponsor Platino



Sponsor Oro



Sponsor Argento



Sponsor Bronzo



Con il sostegno di



Media Partner Platino



TV Media Partner



Realizzazioni

Anche il Casinò diventa Green



Sarà ultimato a metà del 2012 il Revel Casino di Atlantic City

Il Revel casino di Atlantic City, che sarà inaugurato entro maggio 2012, si avvia ad essere il primo Casinò "sostenibile" al mondo.

L'edificio sarà infatti totalmente sostenibile poiché viene costruito secondo la certificazione LEED, riservata agli edifici a bassa emissione di CO2.

Il progetto dell'intera opera è stato affidato e viene coordinato dallo Studio di progettazione internazionale "Arquitectonica".

L'esecuzione invece viene effettuata da i-Crete, azienda specializzata in progetti sostenibili e di alto valore architettonico, che curerà con particolare attenzione tutti gli aspetti "eco" di questa grande struttura.

Il resort sarà infatti caratterizzato da



una altezza di 53 piani, 1100 stanze nelle torri albergo e una struttura di cinque piani in acciaio, che ospiterà in un'area complessiva di 145 mila metri quadrati, gli spazi dedicati all'area di gioco oltre a un 5000 posti a sedere centro eventi con 5000 posti, aree di intrattenimento, negozi, ristoranti, un servizio completo centro benessere con piscina interna ed esterna, una discoteca, saloni più, una caffetteria, sale riunioni e centro congressi, più un parking con 7700 posti auto. www.revelresorts.com



Arquitectonica

Fondato a Miami nel 1977, Arquitectonica è uno studio di progettazione e interior design full-service che si avvale di oltre 400 professionisti, guidati da Bernardo Fort-Brescia e Laurinda Spear.

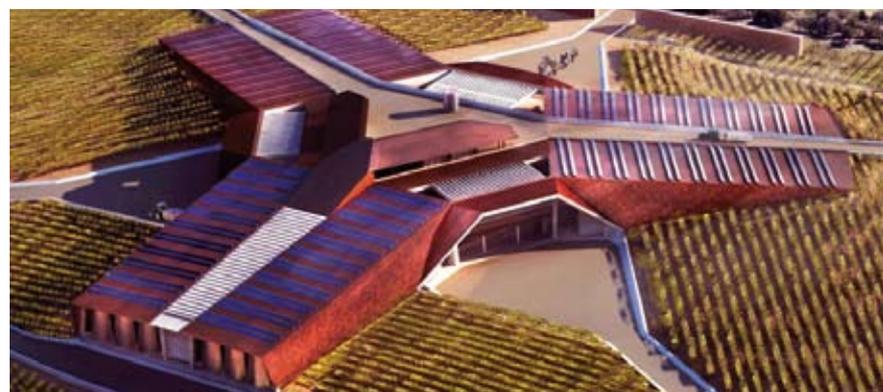
Fin dalla sua fondazione lo studio ha ampliato la sua attività a livello internazionale distinguendosi per l'eccellenza e l'innovazione. Oggi esercita in tutti gli Stati Uniti, ha sedi europee, asiatiche e latino-americane, realizza progetti di ogni genere in tutti i continenti: piani di sviluppo ad uso misto, scuole, università, resort, casinò, hotel, condomini di lusso, centri commerciali, edifici ad uso uffici, e progetti specializzati. I progetti di Arquitectonica hanno vinto numerosi premi e sono stati citati in oltre 3.000 pubblicazioni nazionali, internazionali e in riviste di settore.

E la cantina doc è griffata

Le Bodegas Portia di Norman Foster

Vino e Architettura si incontrano nel nome delle più importanti archistar mondiali; questa tendenza vede le migliori firme dell'architettura, pro-

bera del Duero, una delle più importanti regioni produttrici di vino della Spagna, 150 chilometri a nord di Madrid. Il progetto è stato un'occasione per integrare il tipo di edificio con la topografia naturale del sito, creando le condizioni ottimali di lavoro e,



gettare cantine ultramoderne ed avveniristiche.

Le Bodegas Portia si trovano nel Ri-

nel contempo, riducendo le richieste energetiche e l'impatto complessivo sul paesaggio circostante.

L'edificio è a forma di trifoglio per raccogliere le tre più importanti fasi della produzione: la fermentazione nei tini di acciaio, l'affinamento in botti di rovere e l'invecchiamento in bottiglia.

L'intera cantina è progettata per trarre vantaggio dalla morfologia del terreno in pendenza, poiché utilizza la gravità per facilitare il movimento delle uve all'interno dell'edificio, massimizzando l'efficienza e minimizzando i danni alle uve.

Mentre le due ali dell'edificio che contengono le botti e la cantina delle

bottiglie sono integrate in parte nel terreno per conservare le condizioni ambientali più favorevoli per l'invecchiamento del vino, l'ala destinata alla fermentazione è esposta verso l'esterno, permettendo un più agevole rilascio dell'anidride carbonica. Il sito è particolarmente caldo in estate e freddo in inverno; la profonda tettoia fornisce ombra regolando le temperature interne, e allo stesso tempo riducendo i consumi energetici che vengono peraltro attutiti dalla massa termica della struttura e dal tetto fotovoltaico.

Realizzazioni

“ 8 Tallet “ un edificio-quartiere a Copenaghen

Nuovi riconoscimenti per questo innovativo complesso danese

Il team BIG - Bjarke Ingels Group- ha ricevuto, per il complesso residenziale “8 Tallet” - “8 Casa “ un altro prestigioso riconoscimento: infatti dopo il Green Roof in Scandinavia Award conferito nello scorso agosto dalla Scandinavian Green Roof Association, ha ricevuto recentemente dall’ AIA-American Institute of Architects - l’Honor Award for Architecture.

Il premio viene conferito per il complesso “8 Tallet” un edificio di ben 476 appartamenti, che costituisce un piccolo quartiere a sé stante e che è stato realizzato nel quartiere Oerestad di Copenaghen.

Il riconoscimento conferma la complessità del progetto e la sua particolare valenza nella valorizzazione della interconnettività sociale oltre che nella declinazione architettonica vera e propria. L’edificio rappresenta il più grande complesso d’appartamenti realizzato in Danimarca, conta 476 appartamenti, alcuni con giardino privato e, oltre alla parte residenziale, prevede ampi spazi dedicati al retail e agli uffici.

Più che un edificio, “8 Tallet” ha tutte le caratteristiche di un vivace quartiere urbano,

che si sviluppa in strati orizzontali collegati da una passeggiata continua e da una pista ciclabile; si viene in questo modo a creare, con un effetto tridimensionale, un vero quartiere urbano di periferia dove l’atmosfera della struttura residenziale si fonde con l’energia di una grande città, dove l’ “abitare” riesce a convivere e a fondersi con il business e la vita sociale.

Il pian terreno abbraccia una piazza commerciale estesa su 62.000 metri quadrati, mentre l’orientamento



est-ovest fornisce ad ogni unità abitativa ampia illuminazione naturale.

Gli spazi verdi dominano il cortili e il tetto, riducendo l’effetto isola di calore e fornendo piacevoli scorci ai residenti; questo particolarissimo edificio riesce così ad offrire residenze a persone in tutte le fasi della vita, oltre che spazi per uffici e spazi commerciali.

L’intero complesso è attentamente interconnesso con passerelle e percorsi in un

contesto di verde - in modo da avere quelle condizioni sociali e di vivibilità necessarie per consentire uno stile di vita sano e attivo.

Dominano sul tutto due

grandissimi tetti spioventi verdi con una superficie totale di 1.700 m², posizionati in modo strategico per ridurre l’effetto isola di calore urbana; sono loro che oltre a

fornire l’importante identità visiva al progetto, riescono a legare architettonicamente tutto il complesso con l’ampia distesa dei terreni agricoli adiacenti verso sud.

BIG - Bjarke Ingels Group



Bjarke Ingels ha studiato architettura alla Royal Academy di Copenhagen e al Technica Superior de Arquitectura di Barcellona, diplomandosi nel 1999. Dal 1998 al 2001 ha lavorato per l’Ufficio Metropolitan Architecture e Rem Koolhaas a Rotterdam.

Nel 2001, Bjarke Ingels tornato a Copenhagen ha fondato PLOT: la società ha rapidamente raggiunto il successo, ricevendo significativi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Nonostante il suo successo, PLOT è stato sciolto nel gennaio 2006 e Bjarke Ingels ha creato Bjarke Ingels Group, BIG, mentre il suo ex partner ha fondato JDS / Julien De Smedt Architects.

Con BIG, Bjarke Ingels ha sviluppato molti grandi progetti sia in Danimarca che all’estero. Tra questi “8 Tallet”, il nuovo National Maritime Museum di Elsinore, progetti alberghieri in Norvegia, un grattacielo a Shanghai, altre realizzazioni di grande interesse in molti altri paesi del mondo.



Sostenibilita'

Costruire, contro la crisi

Bari ospita "Costruire" (01- 04 marzo 2012), la fiera dell'edilizia a 360° più importante del Centro Sud Italia

In tempi di crisi le occasioni di rilancio sono preziose e alla fine di un anno molto duro per le aziende italiane è importante essere pronti a mettere in mostra opportunità e successo.

Ed è quello che fa la settima edizione di COSTRUIRE Edil Levante e SITEP Tetto & Pareti 2012 (Bari 01-04 marzo 2012), la fiera biennale dell'edilizia di Bari. A dodici anni dalla nascita (quindi 871 aziende dirette e oltre 250.000 operatori professionali dell'edilizia dopo) Costruire conferma il primato di fiera dell'edilizia di riferimento del Centro-Sud, la più importante sia per metri quadri espositivi (oltre 55.000 mq nel 2010), per numero di espositori (più di



300 nel 2010) e, ben più importante, per numero di visitatori (più di 22.435 nel 2010).

Parliamo, naturalmente, di visitatori professionisti dell'edilizia. Per superarsi, Costruire aprirà quest'anno in un nuovo padiglione della Fiera del Levante, uno spazio di 26.000 mq moderno e accogliente che testimonia che la vitalità della fiera cresce di pari passo con i progetti. Gli organizzatori, Sergio e Nicola Ustignani, spiegano questo successo mostrando il mercato dell'edilizia in cui

lavorano.

Siamo al Centro-Sud, una zona in cui la situazione è molto dinamica.

Il nuovo governo ha recentemente sbloccato fondi strutturali importanti e siamo in attesa di vedere quali altre risorse dirotterà sul Mezzogiorno: ci sono grandi infrastrutture da costruire, grandi imprese da progettare e opportunità.

E accanto al gigantismo delle grandi opere, Costruire si rivolge anche ai processi di ristrutturazione e modernizzazione della casa con un mo-

dello di risparmio energetico classe A+ dove il fotovoltaico non necessita dell'accompagnamento costante del progettista ma è controllabile autonomamente dal privato.

Spiccano anche le iniziative che facilitano l'adesione dei clienti delle aziende: a disposizione navette e pacchetti completi di viaggio, soggiorno e visita in fiera, anche con la coordinazione delle Camere di Commercio Estere dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

Costruire è l'occasione per essere aggiornati a 360° su tutta l'edilizia con una panoramica completa del mercato, un carnet ricco di convegni e la presenza di tutti i professionisti del Centro-Sud. Perché chi lavora al Centro-Sud passa da Costruire.

INFO

Per maggiori informazioni:
www.costruire-edillevante.it

Per prenotare spazi e per informazioni, contattare la Segreteria Organizzativa

C.M.F. srl
Tel. +39 0545 282542
amministrazione@cmf-service.it

Alla Climate Change Conference di Durban
Il progetto "Green School"

Mario Cucinella presenta il progetto "Green School" alla Climate Change Conference di Durban

L'Architetto Mario Cucinella ha partecipato alla sessione "Technology transfer in the context of shifting towards a green economy" nel corso della quale UNRWA - United Nations Relief and Works Agency ha presentato il progetto "Green School" curato dallo studio MCA.

UNRWA (The United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East) intende promuovere la realizzazione di edifici scolastici "green", a basso contenuto tecnologico e di elevata qualità architettonica, non solo nell'area di Gaza, ma più in generale in West Bank, Giordania, Libano e Siria. Questo progetto trova tra i propri sostenitori l'Islamic Development Bank. Questo progetto, frutto di un accordo fra MCA e UNRWA, propone un modello di scuola destinata ai giovani residenti nei campi profughi palestinesi. L'idea si sviluppa tenendo conto delle attuali condizioni economiche e sociali nei Territori palestinesi, dove la carenza d'acqua, il basso livello di comfort e il prezzo elevato

dell'energia sono problemi sempre più urgenti.

Il progetto esplora la realizzazione di un edificio autonomo a livello energetico ed idrico, che copre il ridotto fabbisogno energetico esclusivamente tramite risorse rinnovabili disponibili in loco (energia solare ed energia dal terreno) e fornisce la quantità d'acqua necessaria per le pulizie, lo scarico dei wc e per l'irrigazione delle aree verdi esclusivamente tramite la raccolta delle acque piovane e il trattamento delle acque grigie e nere.

Il sistema costruttivo è composto da tre elementi distinti:

- **una platea di cemento come fondazione:** al di sotto di questa un letto di pietre agisce come primo moderatore bioclimatico per convogliare l'aria esterna all'interno delle aule;

- **pilastrini di cemento prefabbricati:** due anelli di tubi in calcestruzzo delle condutture d'acqua (diametro esterno di 2,22 mt e 1,5 mt) sono in questo caso usati come casseforme verticali a perdere. Nell'intercapedine tra i due anelli sono collocate le barre filettate per il successivo getto in calcestruzzo. Parte dei pilastrini viene successivamente riempita con terra di scavo



(al fine di ridurre il complessivo costo di scavo), mentre altre colonne, che rimangono vuote, vengono poi utilizzate come un condotto per la ventilazione naturale ottenendo un vero e proprio effetto camino;

- **il tetto sporgente ventilato** ha la caratteristica di essere costituito da travi in acciaio e da uno strato esterno in lamiera ondulata di colore chiaro il quale integra i pannelli fotovoltaici in silicio amorfo.



costruire

edil levante

biennale internazionale dell'edilizia

BARI 1-4 MARZO 2012

7 GRANDI IDEE IN CANTIERE, TANTI BUONI MOTIVI PER PARTECIPARE



tecnosud-comunicazione.it



Vi aspettiamo nel nuovo polo fieristico di Bari



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

C.M.F. srl

Via Mazzini, 41 - 48022 Lugo (RA) - Italy
Tel. +39 0545 282542 - Fax +39 0545 27036
segreteria@cmf-service.it

www.costruire-edillevante.it



È un'iniziativa



Tecnologie

“XROOF AL®” e “ISOTEC®”

Le soluzioni di Brianza Plastica per l'isolamento delle coperture

Tra la gamma di prodotti proposti da Brianza Plastica per l'isolamento delle coperture, il nuovo **XROOF AL®** rappresenta la soluzione di base in grado di garantire le prestazioni di isolamento richieste ed un buon rapporto prezzo qualità. Per richieste prestazionali più elevate e per una maggiore flessibilità nella gestione delle dimensioni,



in quota. I pannelli **Isotec®**, in sequenza di posa, realizzano infatti rapidamente un impalcato portante, termoisolante, impermeabile alle infiltrazioni accidentali del manto di copertura e, grazie al correntino in acciaio zincato di cui è dotato, microventilato. Questo sistema richiede il rispetto di semplici regole di installazione e il rigoroso utilizzo degli accessori di completamento alla posa, in dotazione. Disponibile anche nella nuova versione **ISOTEC XL®** che, mantenendo tutte le caratteristiche del pannello Isotec tradiziona-



in situazioni, per esempio, di edifici storici antichi che richiedono un grado di personalizzazione più elevato, il prodotto di riferimento è invece il pannello **ISOTEC®**.

Vediamo in sintesi le caratteristiche delle due soluzioni. **ISOTEC®** è un **sistema di isolamento termico in poliuretano espanso rigido** (attualmente tra i migliori isolanti termici esistenti) per coperture a falde, progettato per essere applicato sia nel campo del recupero di tetti d'epoca sia nelle nuove costruzioni. Il pannello è conformato a battenti e incastri contrapposti che lo rendono facile e veloce nella posa

le, assicura una ventilazione pari a oltre 200 cm²/m di gronda grazie al correntino maggiorato di altezza 4 cm. Grazie al termoisolamento e alla microventilazione/ventilazione sottotegola, **Isotec®** consente di ottenere un considerevole risparmio sulle spese di riscaldamento, fino a circa il 50%.

Posato correttamente, **Isotec®** permette di realizzare tetti energeticamente efficienti, una risorsa per il comfort abitativo ed il risparmio energetico. Il sistema **Isotec®** è **garantito 10 anni**.

Il nuovo catalogo Isotec® in versione sfogliabile è online su www.brianzaplastica.it



+ 16% negli ultimi due anni

Domotica in forte espansione



La domotica, secondo le ultime indagini, è un mercato in forte espansione, più 16% negli ultimi due anni.

Le nostre case sono sempre più moderne ed automatizzate e le analisi indicano un sempre maggiore interesse, da parte di chi cerca un immobile da acquistare, nei confronti di elementi di domotica. A richiesta, quindi il mercato risponde.

Secondo le ultime indagini il 59% degli immobili nuovi realizzati in Italia possiede almeno un elemento di automazione: strumenti che se semplificano la vita di chi abita, al contempo permettono un risparmio economico e garantiscono un maggior rispetto

dell'ambiente circostante. Il tutto a fronte di una spesa che oscilla tra i 10mila e i 50mila euro ma che implica un risparmio in bolletta che può arrivare anche al 20%.

Se la consapevolezza dell'utilità di elementi di domotica sta diventando sempre più diffusa – il 22% di chi cerca casa ritiene molto importanti o indispensabili gli elementi di domotica, addirittura il 33% di chi vive nelle grandi città – è evidente che anche chi si occupa di realizzare gli immobili abbia compreso l'importanza di investimenti nel settore. La domotica, inoltre, è un business tutto italiano, che coinvolge solo aziende promotrici del

made in Italy: la crescita di questo settore è assolutamente una buona notizia.

Non tutti gli elementi di domotica, tuttavia, sono uguali: cambiano i costi di implementazione, le tecnologie di base e le aree di intervento. Esistono strumenti domotici di base, come i sistemi di apertura e chiusura automatica delle tapparelle, delle tende da sole, o di porte e finestre: li ritroviamo nel 43% delle abitazioni di nuova costruzione; ci sono poi altri elementi molto più complessi, come antifurti, videosorveglianza, distribuzione dell'energia elettrica, coordinamento degli elettrodomestici e via dicendo, che sono presenti nel 16% delle nuove costruzioni.

Non tutta l'Italia è preparata allo stesso modo ad utilizzare le tecnologie domotiche: il Trentino Alto Adige è la regione più avanzata, ben il 78% degli immobili nuovi è dotato di almeno un elemento di questo tipo; la Sicilia, di contro, è il fanalino di coda.

regola d'arte è necessario il rispetto di semplici regole di installazione e il rigoroso

utilizzo degli accessori di completamento alla posa, in dotazione.

In tabella alcuni dati comparativi tra le due soluzioni		
	ISOTEC/ISOTEC XL	XROOF AL
COMPOSIZIONE	Pannello termoisolante in poliuretano espanso rigido a celle chiuse rivestito su entrambe le superfici di alluminio gofrato	Pannello termoisolante in polistirene espanso estruso (XPS) rivestito nell'estradosso in alluminio gofrato
DENSITA'	38 Kg/mc	30-32 Kg/mc
CARATTERISTICHE Chimico - Fisiche	Termoindurente	Termoplastico
LARGHEZZE DISPONIBILI	Passi da 280 a 420 mm; su richiesta passi ridotti ed allargati	Passi 335 342 345 e 350 mm; altri passi disponibili su richiesta
SPESSORI DISPONIBILI	60 - 80 - 100 - 120 mm	60 - 80 - 100 mm
ALTEZZA CORRENTINO	3 o 4 cm	3 cm
LUNGHEZZA	3900 mm	3900 mm
λ_D	0,024 w/mK	0,036 w/mK
TEMPERATURA DI ESERCIZIO	da -50°C a +100 °C	da -65°C a +75 °C



Tecnologia innovativa per il cantiere evoluto

Il Sig. Tomasi di Euro TSC presenta la nuova Segatrice a nastro "SPH 505"

Sig Tomasi perché la vostra Segatrice SPH 505 rappresenta una vera innovazione per il cantiere?

E' certamente un vero passo in avanti nella gestione del taglio dei laterizi: la nostra segatrice a nastro a tavola mobile "SPH505" permette di eseguire direttamente in cantiere, con rapidità e con estrema precisione, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calce-

struzzo cellulare espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/Cemento e così via. Tutto ciò significa ottimizzare al massimo sia il laterizio sia i tempi di lavoro.

Una nuova tecnologia particolarmente adatta per il "cantiere evoluto"?

Certamente sì perché l'utilizzo della nostra Segatrice permette una precisione millimetrica nel taglio dei laterizi graduando l'avanzamento della lama con

un sistema brevettato. Il risultato del taglio è quindi perfetto e posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze tecniche richieste.

Ma i vantaggi non si fermano qui, vero?

Infatti a tutto ciò si deve aggiungere l'alta produttività di lavoro che consente la realizzazione di murature con l'immediata disponibilità dei "pezzi" necessari, con grande risparmio nei tempi di



esecuzione. Vengono inoltre ridotti drasticamente i quantitativi di scarti e di rifiuti migliorando significativamente la pulizia del cantiere. Per contatti e informazioni è disponibile il nostro sito www.eurotsc.it



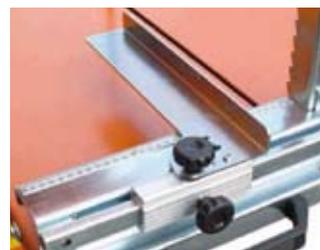
La nuova tecnologia per il taglio dei laterizi

SEGATRICE A NASTRO "SPH 505" una rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere

I vantaggi

- GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI LAVORO E NELL'USO DEI LATERIZI
- RIDUZIONE DRASTICA DEGLI SCARTI E DEI RIFIUTI E MIGLIORAMENTO PULIZIA NEL CANTIERE
- LIMITATO IMPATTO SONORO, RIDOTTA EMISSIONE DI POLVERI, ASSOLUTA SICUREZZA DI UTILIZZO

OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI
RISPARMIO NEI MATERIALI
RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO
ALTA QUALITÀ DEI RISULTATI



Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi porotizzati

EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016

Tel. 030 902328 Fax: 030 9031899

www.eurotsc.it

info@eurotsc.com

Convegni

Forum edilizia in legno **2012**

La seconda edizione è in programma a Verona il 22 e 23 marzo prossimi

si (Univ. Trento, IT)

Organizzatori

Aalto University Helsinki (AUH), FI-Finland • Scuola Superiore di Berna (BFH), CH-Berna/Biel • Scuola Superiore di Rosenheim (HSRo), DE-Rosenheim • Politecnico di Vienna (TUW), AT-Wien • Politecnico di Monaco (TUM),

DE-Munchen • University of British Columbia (UBC), CAN-Vancouver

Co-organizzatori

• Università di Trento, IT-Trento
Consiglio Nazionale delle Ricerche -IVALSA, IT-Trento • Politecnico di Graz, AT-Graz • Politecnico di Innsbruck, AT-Innsbruck

Info e contatti

timbertrend e.U.
timber | value | network

Hugo Karre

Tel. +436641005266
hk@thu.at
www.timbertrend.at



Dopo l'esperienza positiva del primo Forum Edilizia in Legno anche nel 2012 viene organizzato il convegno "Forum Holzbau" in Italia. Interpretando il motto "Garmisch goes to Italy", il 22 - 23 marzo prossimi a Verona, presso il Pala Expo, si terrà quindi un grande appuntamento che analizzerà i trend attuali dell'edilizia in legno. Il congresso toccherà tutti gli aspetti del settore delle costruzioni in legno.

Programma

- Sviluppo Economico (globale e nazionale)
- Casa monofamigliare: "Ambasciatore" dell'edilizia in legno
- Norme Tecniche attuali
- Costruzioni in "X-Lam" e "Telaio"
- Edifici multipiano
- Via Cenni - Milano: il cantiere più grosso in Europa per il "social housing" in legno nasce in Italia
- Strutture portanti in legno

Relatori

Michael Bauer (Graf Holztechnik, AT), Andrea Bernasconi (Univ. Yverdon, CH), Ario Ceccotti (CNR-Ivalsa, IT), Bernhard Esser (HBSC, DE), Andrea Frangi (ETH Zurigo, CH), Paolo Gardino (Consulting, IT), Hermann Kaufmann (Kaufmann Architects, AT), Willem van de Kuilen (TU Monaco, DE), Marco Lucchetti (FLA, IT), Peter Mandy (bauart constr., DE), Maurizio Piazza (Univ. Trento, IT), Hansruedi Preisig (HR Preisig, CH), Piercarlo Romagnoni (Univ. Venezia, IT), Fabrizio Rossi-Prodi (Arch., IT), Andrea Sica (Polaris Investments, IT), Roberto Toma-

Organizzazione **ENTE FIERA PROMOBORG** Partner **2000 Anni** **ASCOM** **BERGAMO FIERA NUOVA**

EDIL 2012
26ª edizione
TECH
FIERA BERGAMO
2 - 5 MARZO

Orari
venerdì / lunedì
10 - 19
sabato / domenica
9 - 19

INFO:
Intero: € 6 - parcheggio € 2
tel. 035 3230913/914
www.fieraedile.it

Main Sponsor **CREDITO BERGAMASCO** **L'ECO DI BERGAMO** **UBI Banca Popolare di Bergamo**

Eventi

USB - Use Sustainable Brains: L'ambiente come spazio relazionale

Comunicazione e ambiente, relazioni ed ecosostenibilità saranno i binomi caratterizzanti Ecobuild 2012.

Ecobuild è la più importante manifestazione mondiale del design e dell'edilizia ecosostenibile, è in programma nel quartiere fieristico di

luzioni abitative e produttive sempre più amiche dell'ambiente: è grazie alle relazioni che si instaurano fra di loro che uomini e donne sono sempre più in grado di ideare soluzioni che migliorino la qualità della vita", racconta Giuseppe Paoletti vicepresidente generale della Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito e curatore della presenza italiana alla manifestazione. "Pensiamo al caso di aziende come Fila Surface Care Products, per le quali la realizzazione di prodotti per il trattamento delle superfici sempre più ecosostenibili costituisce una sfida sempre più entusiasmante.



ne italiano, consiste in una struttura ricettiva concepita sia per l'interno che per l'esterno. Può essere posizionata in qualsiasi ambiente open space e accessibile a tutti: in riva al mare, su una collina, una montagna o in un parco. Il progetto consiste in un'architettura eco-compatibile che sintetizzi i concetti di "società sostenibile" e di "connessione sociale". Il concetto di "società sostenibile" è qui inteso come una transizione dall'online all'offline: la ricerca di legami personali, della dimensione dell'incontro e della comunicazione e il ritrovare valori perduti comuni di cui vogliamo nuovamente fare esperienza. "Il design riprende quello di una chiave USB, ma con un significato ulteriore: vogliamo ricollegare la gente, ripristinare l'uso del nostro cervello e del ragionamento", aggiunge Giuseppe Paoletti. "Noi crediamo che questo sia un tema provocatorio ma molto sentito, che ben

con doccia a soffitto, il cui concetto base è quello di luogo di incontro e confronto sociale. Ci sarà una zona interno-esterno con tre posti comodi con tavoli e un caminetto al centro che simboleggia il tema del focolare. Tutto il sito è circondato da alcuni viottoli che tagliano il verde ed entrano nella struttura principale, collegando le diverse "isole di conversazione", votate a creare un ambiente di convivialità. Il sito è alimentato da pannelli solari. La restante parte della struttura avrà una varietà di finiture: dal legno naturale del tetto alla pietra naturale del pavimento, dalle strisce verdi alle docce sopra le vasche di legno, luci regolabili così come uno spazio esterno caratterizzato da legno ed erba.

Il padiglione italiano nel 2011 ha attirato oltre 100 aziende (10 volte di più dell'edizione del 2010) con oltre 1.300 metri quadrati di superficie espositiva. I settori di primo piano sono stati: materiali da costruzione e accessori (37,8%), le energie rinnovabili (21,6%) e Interior Design (8,1%). Le energie rinnovabili sono cresciute molto grazie anche al nuovo programma di incentivi del governo britannico. Fitto il programma di conferenze sia dell'edizione 2011 che di quella 2012. La prossima edizione rilancerà ulteriormente su scala mondiale le esperienze italiane nel campo dell'ecosostenibilità, aprendo alle prossime edizioni di Ecobuild in Cina e in India.



▶ www.ecobuild.co.uk

Londra dal 20 al 22 marzo 2012. A testimoniare la rilevanza della manifestazione concorre anche il trend di crescita della stessa, in periodo di forte crisi del settore fieristico, tanto da farla "sbarcare" per la prima volta nel 2012 a Mumbai, in India, e a Shanghai, in Cina. Il tema del Padiglione Italiano, nel quale la partecipazione di aziende, istituzioni e professionisti è coordinata dalla Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito, per il 2012 è USB-Use Sustainable Brains, "Ragionare in maniera sostenibile". È anche il nome della principale attrazione di Ecobuild 2012, che consisterà di uno spazio di relazioni costruito secondo criteri di eco compatibilità, a forma di chiavetta usb (ad indicare la sempre maggior importanza della crossmedialità).

"Il tema della comunicazione è centrale nell'ambito della ricerca di so-

Pensiamo anche all'edizione 2011 e all'esempio delle aziende del comparto ceramico, un ambito nel quale l'ecosostenibilità è una sfida tanto difficile quanto grande è l'impegno di realtà italiane d'eccellenza in questo settore. Ma sono molti gli esempi che potremmo fare".

Come per la "main attraction" dell'anno scorso, il Nido d'Acqua, l'autore di USB-Use Sustainable Brains è Carlo Beltramelli, 56enne designer vicentino. Quest'anno il tema è l'ecosostenibilità come spazio di relazione e comunicazione e da qui l'idea di progettare un'area di incontro – riproducibile in più contesti, dall'alpeggio alla spiaggia – con materiali ecosostenibili e a forma di chiave USB. Ambiente, in questo senso, significa anche spazio relazionale e, nel 2012, inevitabilmente multimedialità. Il progetto, che caratterizzerà visivamente il padiglio-



fa comprendere il significato di base di un grande momento d'incontro come Ecobuild".

L'impostazione avrà un habitat interno soggiorno con angolo accogliente organizzato con un'area ristoro e relax realizzata con panche in legno naturale che riproducono il disegno di una chiave USB, con diversi tavolini e un sistema di protezione solare a brise-soleil; una zona spa-relax in legno con tre vasche da bagno

Per maggiori informazioni



ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE
AND INDUSTRY FOR THE UK
London, Manchester, Edinburgh & Glasgow

Giuseppe Paoletti

Tel. +44 207 495 81 91

gpaoletti@italchamind.org.uk

www.italchamind.eu

SISTEMA ISOTEC. APPROVATO DAI MIGLIORI GATTI ITALIANI.



la velocità di posa



la ventilazione



il comfort



il rispetto per l'ambiente



la certificazione



ISOTEC®

Il termoisolante sottotegola



C'è un sistema innovativo per **rispettare l'ambiente** e **diminuire i consumi energetici** degli edifici. Si chiama **Isotec** ed è il pannello progettato per la realizzazione di **tetti a falda ventilati**. Prodotto in schiuma poliuretanicca rigida, Isotec è l'unico sistema **garantito 10 anni** che assicura **elevate prestazioni di isolamento termico**. Grazie al correntino integrato in acciaio favorisce una **migliore ventilazione** che permette di mantenere temperature costanti per ambienti più salubri e confortevoli. Inoltre **Isotec** permette una **posa facile e veloce** con la conseguente riduzione dei costi di messa in opera: caratteristica che lo rende **la soluzione perfetta anche in fase di ristrutturazione**.

